

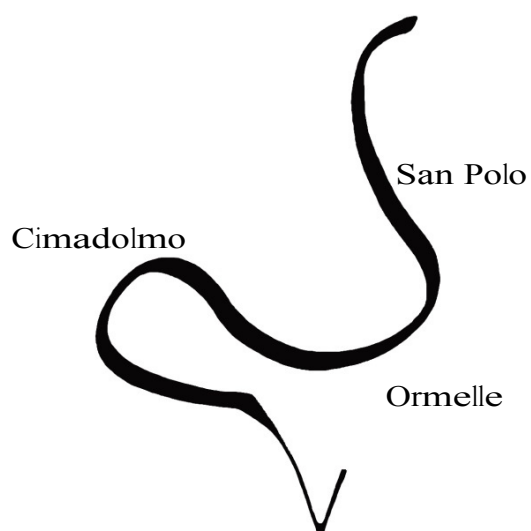
PtOF

Piano Triennale Offerta Formativa

2016-2019

Aggiornamento a.s. 2018-19

Scuola Primaria e
Secondaria di Primo Grado



Scuola Primaria
"C. Ambrosetto" San Polo di Piave



Scuola Secondaria
"G. Gritti" San Polo di Piave



Scuola Primaria
"G. B. Lovadina"
Cimadolmo



Scuola Secondaria
di Cimadolmo



Scuola Primaria
"D. Alighieri" Ormelle



Scuola Secondaria
"Giovanni XXIII" Ormelle



“San Giorgio e il Drago” affresco presente nella chiesa di San Giorgio, San Polo di Piave, Treviso, risalente al XV sec.
Le scuole partecipano al progetto “San Giorgio Dipinta e d’Arte Vestita”, patrocinato dall’Associazione San Giorgio e dai Comuni del territorio, allo scopo di favorire e valorizzare il patrimonio artistico e culturale locale

INDICE

PREMESSA		PAG 5
L'ISTITUTO L. LUZZATTI	Il contesto socio culturale	PAG.6
	Il nostro Istituto	PAG.7
	Le nostre scuole	PAG.8
	La Storia del nostro Istituto	PAG.11
	Organigramma	PAG.12
	Reti tra scuole	PAG.24
LE SCELTE STRATEGICHE DELL'ISTITUTO	Atto di Indirizzo del DS	PAG.27
	Mission	PAG.28
	Vision: Inclusione e Orientamento	PAG.29
PRIORITÀ PER IL MIGLIORAMENTO	Priorità e traguardi	PAG.32
	Potenziamento offerta formativa	PAG.34
LA PROGETTUALITÀ	Il Curricolo	PAG.38
	Ampliamento dell'offerta formativa	PAG.39
	I progetti	PAG.40
	Ambiente di apprendimento	PAG.53
LA VALUTAZIONE	Criteri e modalità	PAG.54
	Esame di stato	PAG.57
	Certificazione delle competenze	PAG.57
	La formazione del personale	PAG.58
SUPPORTO ALLA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA	Scuola digitale	PAG.59
I FABBISOGNI: ORGANICO ED INFRASTRUTTURE	Organico dell'autonomia docenti	PAG.61
	Risorse umane: ATA	PAG.62
	Infrastrutture	PAG.63
ALLEGATI AL PTOF	<u>ALLEGATO 1 - Piano Annuale Inclusione (P.A.I.)</u>	
	<u>ALLEGATO 2 - Piano di Miglioramento</u>	
	<u>ALLEGATO 3 - Curricolo d'Istituto</u>	
	<u>ALLEGATO 4 - Regolamento di Istituto sulla valutazione</u>	
	<u>ALLEGATO 5 - Formazione del personale</u>	
	<u>ALLEGATO 6 - PNSD Piano Triennale Scuola Digitale</u>	

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "Luigi Luzzati" di San Polo di Piave è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 5521/C16 del 4 novembre 2015.

Nel mese di ottobre 2017, viste le novità introdotte dai Decreti Lgs 60-62-66 del 13 Aprile 2017 il Dirigente Scolastico ha provveduto all'aggiornamento dell'atto di Indirizzo, presentato al Collegio dei Docenti il 27 ottobre 2017 che ha dettato le linee generali per l'aggiornamento del PTOF.

Il PTOF aggiornato ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 20 dicembre 2017

E' stato poi approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19 Gennaio 2018

Nell'anno scolastico 2018/19 si è provveduto all'aggiornamento relativo all'organizzazione e alla progettualità

L'aggiornamento 2018/19 ha ricevuto parere favorevole dal Collegio dei docenti in data 5 Novembre 2018 e l'approvazione del Consiglio di istituto in data 8 novembre 2018

E' pubblicato su SCUOLA IN CHIARO e nel sito dell'Istituto

Il P.T.O.F. è uno strumento di comunicazione in continua trasformazione ed è suddiviso in sette parti:

1. Il nostro Istituto: contesto in cui opera, organizzazione e scuole
2. Le scelte strategiche: Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, Mission e Vision
3. Priorità per il miglioramento e il potenziamento nel triennio
4. La progettualità: Curricolo, ampliamento dell'offerta formativa. Ambiente di apprendimento.
5. La valutazione Criteri e strumenti, Esame di Stato, Certificazione delle competenze
6. Supporto alla qualità dell'offerta formativa: la Formazione del personale – la Scuola Digitale
7. I fabbisogni: risorse umane e infrastruttu

IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE

Le scuole dell'Istituto Comprensivo di San Polo di Piave sono dislocate nei Comuni di Cimadolmo, Ormelle e San Polo di Piave. I nuclei abitativi sono concentrati nei capoluoghi di Comune e nelle frazioni di Stabiuzzo e San Michele di Piave, Roncadelle e Tempio, Rai e San Giorgio.

La realtà socio-culturale è strettamente legata alla realtà economica, caratterizzata dal passaggio da una condizione prevalentemente rurale ad una mista, nella quale sono presenti sia attività di tipo agricolo e/o agricolo-industriale sia attività legate alla piccola e media industria. Questo ha favorito la generalizzazione del benessere, ma anche la richiesta di mano d'opera, ha quindi incentivato l'immigrazione e la conseguente presenza di un numero rilevante di minori stranieri. La situazione economica odierna poi favorisce la precarietà del lavoro degli adulti e questo determina per i ragazzi, soprattutto di origine straniera, il trasferimento in altri Istituti scolastici anche durante l'anno scolastico. In questo ultimo periodo alcuni nuclei familiari sono emigrati all'estero, in Germania e in Gran Bretagna. Non tutti i genitori possiedono gli strumenti idonei dal punto di vista economico e/o culturale, per seguire in modo adeguato i loro figli. Col miglioramento del tenore di vita è andata aumentando anche la volontà di proseguire gli studi oltre l'obbligo scolastico, evento che s'inserisce in un momento di grandi riflessioni, di continui cambiamenti e di riforme nel mondo della scuola.

Nel territorio sono presenti sia strutture pubbliche che private: palestre, biblioteche, scuole, asilo- nido, casa di riposo per anziani. Numerose sono le associazioni sportive, culturali e di volontariato che operano in modo attivo e diversificato nei tre Comuni, fungendo da elemento di aggregazione e di inclusione nei confronti di adulti e minori stranieri e non in situazione di bisogno.

La Biblioteca Comunale di San Polo, che si trova nello stesso edificio della scuola media, in collaborazione con le biblioteche degli altri comuni, è promotrice d'iniziativa culturali rivolte alle scuole dell'Istituto Comprensivo. Particolare rilievo culturale ha l'Associazione "Premio Letterario Giuseppe Mazzotti".

BISOGNI GENERALI DEL TERRITORIO

Considerato il contesto, i bisogni generali del territorio sono:

- richiesta di inserimento e integrazione di un numero via via crescente di bambini e ragazzi di origine straniera;
- prevenzione di forme di disagio e di fenomeni di abbandono scolastico
- successo scolastico-professionale, inteso come progetto di vita, dei ragazzi.

IL NOSTRO ISTITUTO

Istituto Comprensivo Statale "Luigi Luzzatti"

<i>Prof.ssa Paola GARDENAL</i>	DIRIGENTE SCOLASTICO
<i>Riccardo GRANZOTTO</i>	DOCENTE COLLABORATORE
<i>Monica ANTONIAZZI</i>	DIRETTORE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

INDIRIZZO E SEDE LEGALE	<i>Via Roma 38 – 31020 San Polo di Piave</i>
INDIRIZZO UFFICI E PRESIDENZA	<i>via Papa Luciani 18 -31020 San Polo di Piave</i>
TELEFONO	<i>0422 855062- 0422 855112</i>
FAX	<i>0422 856700</i>
E MAIL	<i>tvic86000b@istruzione.it</i>
CODICE FISCALE	<i>80012450260</i>
CODICE MINISTERIALE	<i>TVIC86000B</i>

UFFICI DI SEGRETERIA: ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

	MATTINA	POMERIGGIO
<i>LUNEDÌ</i>	11.30-13.00	
<i>MARTEDÌ</i>	11.30-13.00	
<i>MERCOLEDÌ</i>	11.30-13.00	
<i>GIOVEDÌ</i>	11.30-13.00	15.00-17.00
<i>VENERDÌ</i>	11.30-13.00	
<i>SABATO</i>	9.00-12.00	

L'apertura pomeridiana non si effettua nei periodi di sospensione delle attività didattiche

Il Dirigente Scolastico riceve previo appuntamento telefonico o richiesta presso il centralino della scuola

SERVIZI OFFERTI:

- Iscrizione alunni
- Rilascio di certificati (frequenza, iscrizione)
- Informazioni riguardo aspetti organizzativi e didattici generali.

LE NOSTRE SCUOLE

I.C. SAN POLO DI PIAVE	Ubicazione Plessi	N° classi	N° alunni
Scuola primaria	San Polo- Cimadolmo - Ormelle	29	566
Scuola secondaria	San Polo- Cimadolmo - Ormelle	19	373
Totale		48	939

SCUOLA PRIMARIA "C. AMBROSETTO"



Via Roma 36 - San Polo di Piave
Telefono 0422 855113

N. classi 11 N. alunni 228
N.5 classi a tempo pieno (40 ore)

Orario dal Lunedì al Venerdì
Dalle 8.00 alle 16.00

N.6 classi tempo normale (27 ore)
Settimana corta

Orario dal Lunedì al Venerdì
Dalle 8.00 alle 13.00

Un rientro pomeridiano 14.00-16.00

prim.sanpolo@icsanpolodipiave.it

SCUOLA SECONDARIA "G.GRITTI"



Via Papa Luciani 38 - San Polo di Piave
Telefono 0422 855112

N. classi 6 N. alunni 125
Orario dal Lunedì al Sabato
Dalle 8.00 alle 13.00

sec.sanpolo@icsanpolodipiave.it

SCUOLA PRIMARIA "G.B. LOVADINA"



Via Roma 5 - Cimadolmo
Telefono 0422 743291

N. classi 8 N. alunni 169
N.5 classi a tempo pieno (40 ore)
Orario dal Lunedì al Venerdì
Dalle 8.00-16.00

N.3 classi tempo normale (27 ore)
Settimana corta
Orario dal Lunedì al Venerdì
8.00-13.00
Un rientro pomeridiano
Dalle 14.00-16.00

prim.cimadolmo@icsanpolodipiave.it

SCUOLA SECONDARIA CIMADOLMO



Via G.B. Lovadina - Cimadolmo
Telefono 0422 743085

N. classi 6 N. alunni 109
Orario
Dal Lunedì al Sabato
Dalle 8.00 alle 13.00

sec.cimadolmo@icsanpolodipiave.it

SCUOLA PRIMARIA “ DANTE ALIGHIERI “



Via Romana 4 - Ormelle
Telefono 0422 745783

N. classi 10 N. alunni 169
Tempo normale (27 ore)

Orario
Dal Lunedì al Sabato
Dalle 8.00 alle 12,30

prim.ormelle@icsanpolodipiave.it

SCUOLA SECONDARIA “GIOVANNI XXIII”

Via Romana - Ormelle
Telefono 0422 745056

N. classi 7 N. alunni 139

Orario
Dal Lunedì al sabato
Dalle 8.00 alle 13.00



sec.ormelle@icsanpolodipiave.it

LA STORIA DEL NOSTRO ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "L. Luzzati" di San Polo di Piave nasce nell'a.s. 2005-06.

Le Scuole primarie (ex Scuole elementari) dei comuni di Cimadolmo, Ormelle e San Polo sono state caratterizzate da continuità sia strutturale che dirigenziale.

Le Scuole secondarie di I grado (ex Scuole medie) dei tre comuni sono state invece oggetto di tre dimensionamenti successivi. Nell'a.s. 1989-90 le Scuole Medie dei singoli Comuni sono confluite sotto un'unica Presidenza con sede centrale a San Polo di Piave, dall'a.s. 1999-2000 fino all'a.s. 2004/2005 dette scuole sono state accorpate a quelle di Salgareda e Ponte di Piave, con sede centrale a Ponte di Piave.

I due ordini di scuola (primaria, secondaria di 1° grado), insistono sullo stesso territorio e accolgono alunni dai 5 ai 13 anni. Sono presenti alunni che, pur essendo residenti in comuni vicini, si iscrivono alla scuola primaria di Cimadolmo e/o San Polo per la formula oraria proposta. Il lavoro sulla verticalizzazione a livello progettuale, l'integrazione delle pratiche professionali, tra i docenti dei due gradi scolastici è avviata e in questi anni l'Istituto ha fatto un grande sforzo collettivo per divenire una comunità di buone pratiche e per integrare in un progetto comune gli apporti dei due ordini scolastici.

Nel territorio sono presenti scuole dell'infanzia paritarie con le quali da anni sono avviate attività legate alla continuità con le scuole primarie e al passaggio di informazioni che riguardano i bambini che frequentano la scuola dell'infanzia. Dall'anno scolastico 2017/2018 sono stati attivati corsi di formazione per docenti di tutti gli ordini di scuola, organizzati dal CTI di cui l'I.C. è capofila, sulle problematiche di alunni che presentano alcuni disagi.

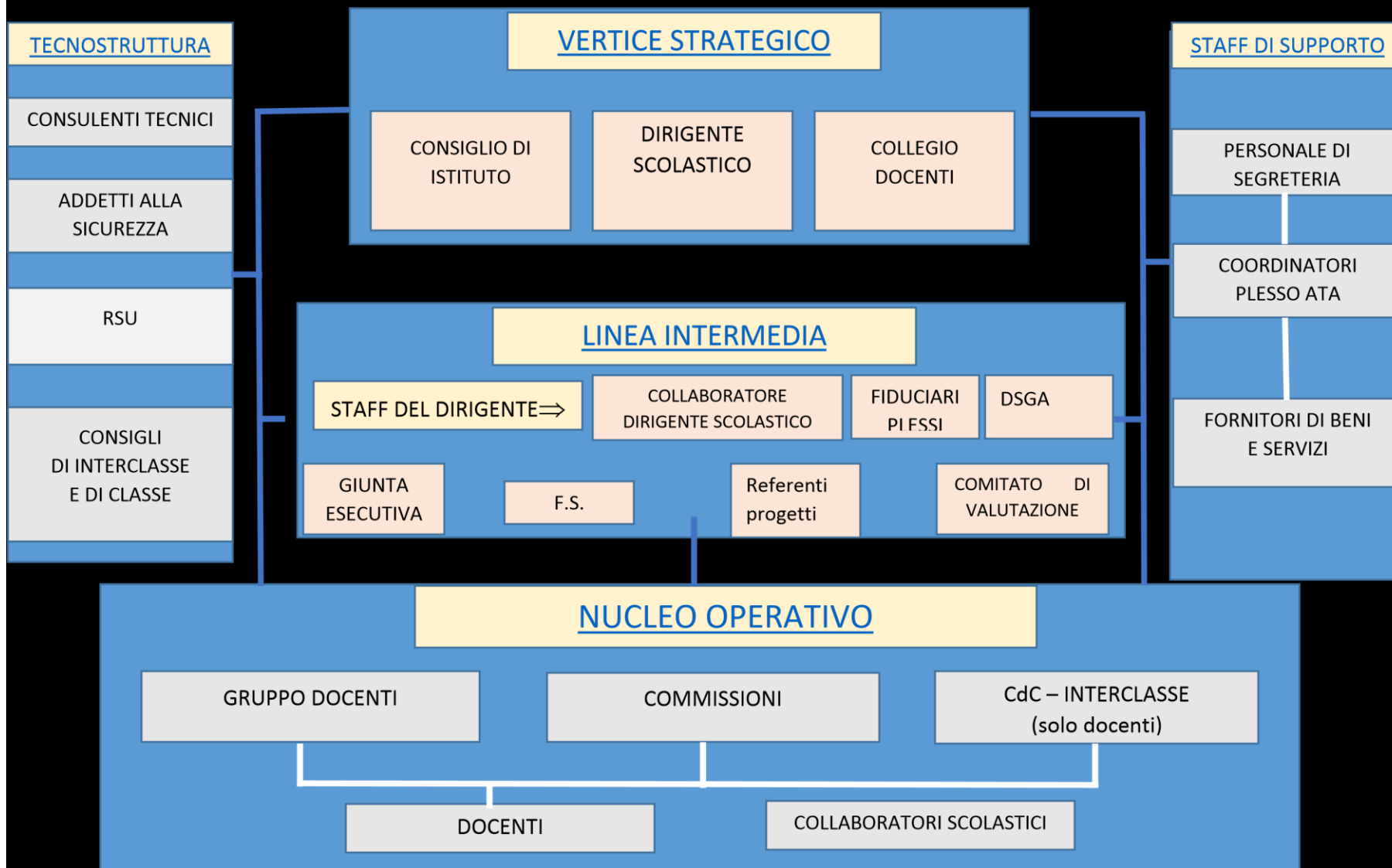
E' stato importante in questi anni lavorare per fornire all'istituto una gestione unitaria, dal momento che mancavano una serie di documenti e di strutture organizzative comuni per i due ordini di scuola. E' inoltre necessario condividere e favorire una visione comune di scuola, in cui tutte le componenti possano riconoscersi. Nel triennio 2016-2019 in base alle evidenze emerse dal RAV, alle priorità incluse nel piano di miglioramento, alle riflessioni condivise nel Collegio dei docenti e nel Consiglio di Istituto, si intende dare alla scuola un'organizzazione che strutturi con ordine e continuità le prassi e le esperienze preesistenti, che miri all'unitarietà nella gestione, che indirizzi verso obiettivi condivisi a livello di Istituto.

GLI ORGANI COLLEGIALI

La gestione dell'Istituto e la partecipazione dei genitori alla vita della scuola sono attuate attraverso i seguenti organismi:

- ✓ **Il Collegio Docenti**, cui spetta il compito di progettare, organizzare, verificare, controllare e valutare la vita didattica dell'istituto in tutte le sue componenti.
- ✓ **Il Consiglio d'Istituto**, cui spetta il compito di gestire la vita amministrativa dell'istituto in stretta relazione con la progettazione didattica.
- ✓ **I Consigli di Interclasse** della scuola primaria cui spetta il compito di verificare, sulla base delle relazioni degli Insegnanti, l'andamento complessivo dell'attività didattica nelle classi dicompetenza. In particolare i Consigli si esprimono in riferimento alla scelta dei libri di testo, ai viaggi di istruzione e alle visite guidate
- ✓ **I Consigli di Classe** della scuola secondaria di primo grado, cui spetta il compito di progettare, organizzare, verificare, controllare e valutare la vita didattica delle classi di competenza

ORGANIGRAMMA ISTITUTO COMPRENSIVO "L. LUZZATI" DI SAN POLO DI PIAVE



VERTICE STRATEGICO

Anno Scolastico 2018 – 2019

CONSIGLIO DI ISTITUTO

BIANCOLIN Luigi	Presidente
BOSCARIOL Paola	Genitore
MANCA Francesca	Genitore
MARCHESIN Carla	Genitore
PASQUALI Simonetta	Genitore
PINTO Antonietta	Genitore
VAZZOLER Santina	Genitore
ZAGO Luca	Genitore
BRUGNERA Diana	Docente
CANOVA Claudia	Docente
DE MARCH Stefania	Docente
FACCHIN Maria Angela	Docente
GRANZOTTO Riccardo	Docente
ONGARO Giulia Diletta	Docente
RUI Emma	Docente
VENDRAME Marilena	Docente
QUATTROCCHI Caterina	Personale ATA
SIMIONI M. Grazia	Personale ATA
GARDENAL Paola	Dirigente

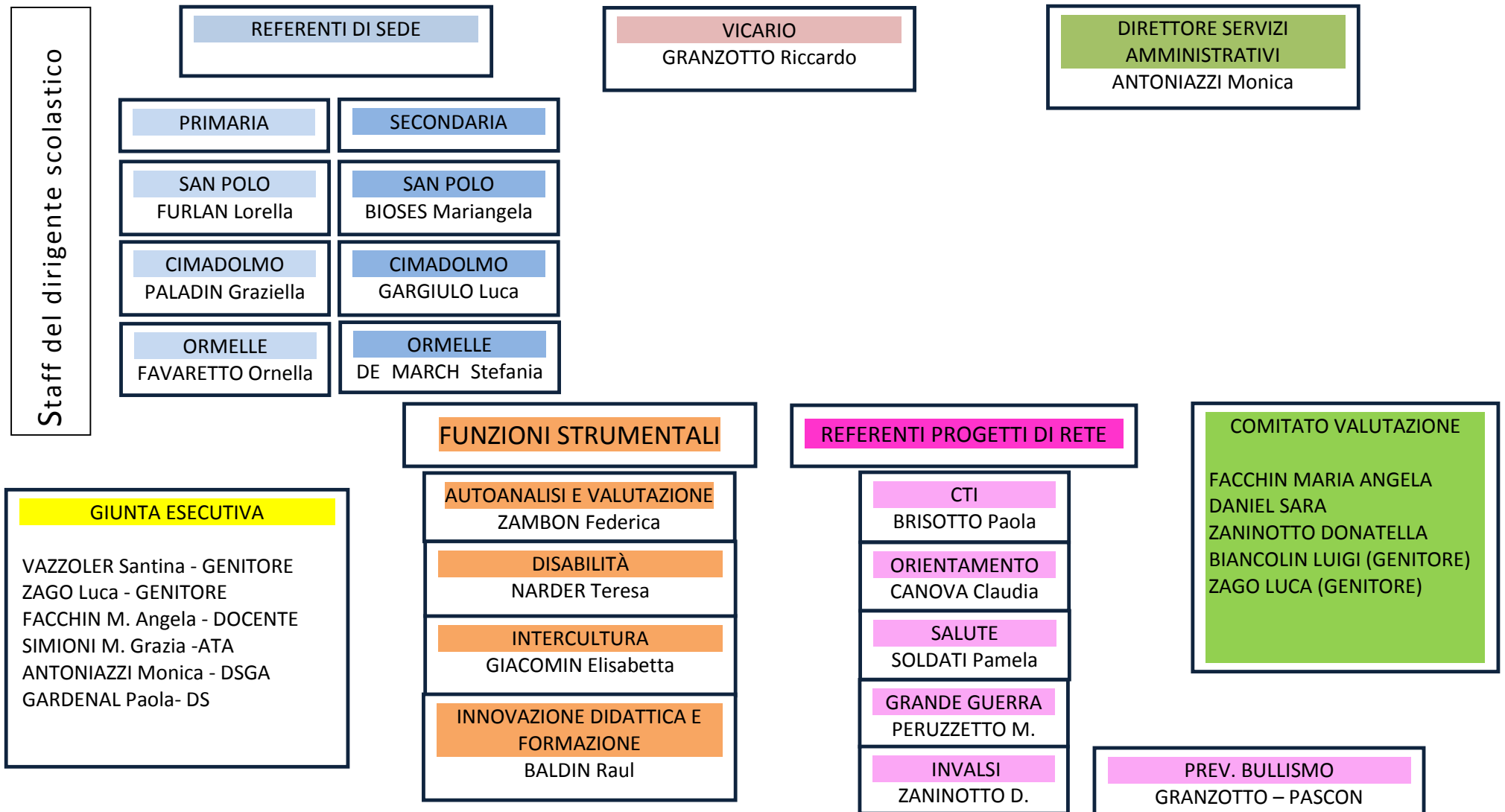
DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa GARDENAL Paola

COLLEGIO DOCENTI

LINEA INTERMEDIA

Anno Scolastico 2018 – 2019



NUCLEO OPERATIVO

Anno Scolastico 2018 – 2019

COMMISSIONI	NUCLEO AUTOVALUTAZIONE BALDIN – BRISOTTO – GIACOMIN – GRANZOTTO – NARDER – PERUZZETTO – ZAMBON – ZANINOTTO	COMMISSIONE INNOVAZIONE EDUCATIVA BALDIN – BRUGNERA - PERUZZETTO – ROMANELLO – SOLDATI – ZORZAL	COMMISSIONE ORIENTAMENTO CANOVA (Coord.) – CATTELAN – CARUSO – FANTIN – DE MARCH – MASET – PERUZZETTO – TONELLO	COMMISSIONE INCLUSIONE BRISOTTO (CTI) – BELLON GIACOMIN (F.S.) – ALLEGRA NARDER (F.S) – ZAMBON (DSA) PALADIN – NESO – VACCARI	
	COMMISSIONE CONTINUITA’ PRIMARIA - SECONDARIA CAMPARDI – FACCHIN – FANTIN – MODOLO – SALATO – VACCARI	COMMISSIONE CONTINUITA’ PRIMARIA - INFANZIA AQUINO – CANDIAGO – BUSOLIN	TEAM PNSD BIOSES (Animatore Digitale) CANOVA – GARGIULO – GIACOMAZZI – LOVAT – SOLDERA – ZILIO	TEAM BULLISMO BARAZZA – GRANZOTTO – NARDIN – PASCON – RUI - SOLDATI	COMMISSIONE PROGETTI FURLAN – BIOSES FAVARETTO – GARGIULO PALADIN - PREZIOSO
	ELENCO DOCENTI				
	ATA COLLABORATORI	PRIMARIA	SAN POLO BARO Loredana CACCIATORE Ivana LUPO Salvatore PILLON Annalisa	CIMADOLMO CORSARO Dominella LO PARO Claudia PERIN Emanuela QUATTROCCHI Caterina	ORMELLE ROSSETTO Raffaella SIMONI M. Grazia
		SECONDARIA	SAN POLO CIMITAN Gianna TADIOTTO Lorena ZANCHETTA Gilberto	CIMADOLMO BONACIN Esterina GUIDO Laura	ORMELLE GUIDO Giovanna SIMIONI Maurizio SARRI Sonia

STAFF DI SUPPORTO

Anno Scolastico 2018 – 2019

PERSONALE DI SEGRETERIA

DIRETTORE SERVIZI
AMMINISTRATIVI
ANTONIAZZI Monica

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

PROTOCOLLO
BIDOGGIA Eles

PERSONALE
MASTRAPASQUA Francesca

CONTABILITÀ
TREVISAN Vanna

DIDATTICA
TAURO Antonella

CTI
ANTONIAZZI Pierangelo

COORDINATORI PLESSO ATA

CACCIATORE
QUATTROCCHI
ROSSETTO
BONACIN
GUIDO

FORNITORI DI BENI E
SERVIZI

TECNOSTRUTTURA

Anno Scolastico 2018 - 2019

CONSULENTI TECNICI

ADDETTI ALLA SICUREZZA

RESPONSABILE
SICUREZZA - RSPP
Ing. BARDELLE Mauro

RESPONSABILE dei
LAVORATORI SICUREZZA
RLS
ZANCHETTA Gilberto

RESPONSABILI
SICUREZZA SAN POLO
PERENCIN Andrea
DE BATTISTA Laura

RESPONSABILE
SICUREZZA CIMADOLMO
BARAZZA Remo
MONTAGNER Monica

RESPONSABILE
SICUREZZA ORMELLE
DE MARCH Stefania
AQUINO Loretta

RSU

NARDIN Giovanna
ANTONIAZZI Monica
CORSARO Dominella

CONSIGLI DI CLASSE E INTERCLASSE

FUNZIONIGRAMMA

Anno scolastico 2018-2019

DIREZIONE			
Settore	Ruolo	Responsabile	Principali responsabilità/attività
Direzione dell'Istituto	D.S.	Paola Gardenal	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentante dell'Istituto - Responsabile organizzativo e tecnico della gestione dell'Istituto - Responsabile della pianificazione dei fabbisogni di risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi dell'Istituto - Responsabile della realizzazione del PTOF attraverso la promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo - Responsabile dell'istituzione, applicazione e mantenimento del Sistema di miglioramento continuo e del periodico riesame - Responsabile della selezione, valutazione e promozione dello sviluppo delle risorse umane e professionali
LINEA INTERMEDIA			
Collaborazione al dirigente	Collaboratore Vicario	Riccardo Granzotto	<ul style="list-style-type: none"> - Riferimento per i referenti di plesso e docenti della scuola Secondaria e Primaria; - Coordina le attività dei Dipartimenti disciplinari della scuola Secondaria e Primaria; - Raccoglie le programmazioni dei docenti della scuola Secondaria e Primaria; - Coordina la compilazione di schede e materiali nei Consigli di classe della Secondaria e coordina la compilazione delle schede e materiali con le referenti del plesso della scuola Primaria; - Gestisce, previo contatto con l'Ufficio di segreteria e in collaborazione con i referenti di plesso, le sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente della Secondaria e Primaria; - Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; - Collabora con il dirigente nel curare i rapporti e le comunicazioni con le famiglie; - Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne; - Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, con l'esercizio di tutte le funzioni, nella redazione di atti, con firma di documenti interni.
Collaborazione al dirigente	Referenti di Plesso	Lorella Furlan Ornella Favaretto Graziella Paladin Mariangela Bioses	<ul style="list-style-type: none"> - Riferimento nel plesso per docenti, personale e, famiglie; - Collegamento diretto con la presidenza e segreteria - Coordinamento riunioni nel plesso; - Responsabili di posta elettronica e i materiali inviati e di diffusione

		De March Stefania Luca Gargiulo	<ul style="list-style-type: none"> - Assicurano il regolare svolgimento delle attività didattiche del plesso; - Curano l'organizzazione e la gestione della sostituzione degli Insegnanti assenti nel plesso; - Raccolgono le proposte relative ai progetti di plesso o di classe e partecipano alla commissione di valutazione progetti; - coordinano le proposte relative alle visite e ai viaggi di istruzione; - coordinano le scelte, l'adozione e l'acquisto delle attrezzature e del materiale didattico e ne fanno proposta al Dirigente Scolastico; - curano con l'ausilio del DSGA, degli assistenti scolastici e dei Collaboratori Scolastici l'organizzazione degli spazi, la gestione dei sussidi
Gestione economica finanziaria	D.S.G.A.	Monica Antoniazzi	<ul style="list-style-type: none"> - Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili - Responsabile delle attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativo-contabili, della stesura/controllo dei documenti di bilancio in conformità con le norme vigenti. - E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili - Responsabile dell'organizzazione dell'attività del personale ATA che è alle sue dirette dipendenze.
Supporto organizzativo Informatizzazione	Esperto esterno	Giovanni De Toni	<ul style="list-style-type: none"> - Fornisce assistenza informatica relativa alla rete locale degli uffici amministrativi e alle infrastrutture e apparecchiature tecnologiche dei laboratori multimediali dei plessi dell'istituto; - Gestisce sito web istituzionale assicurando interventi di installazione applicazioni, aggiornamenti, consulenza, con particolare riferimento ai sistemi di gestione e archiviazioni dati e procedure amministrative e contabili in uso a livello ministeriale: Sidi, Sissi in rete; sistemi operativi "open source"; - Svolge il ruolo di Amministratore di Rete ai sensi della D. L.vo n°196/03;
Supporto organizzativo Informatizzazione	Referente plesso lab informatico	Lovat G. Soldera P. Giacomazzi O., Bioses M. Gargiulo L., Ziliotto	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza e formula proposte per il curricolo di informatica, - coordina le attività e gestisce l'aula di informatica del plesso - individua i bisogni, formula proposte di acquisto/manutenzione,
Supporto organizzativo Sicurezza	Esperto esterno	Bardelle M.	<ul style="list-style-type: none"> - Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) dell'Istituto: svolgimento di tutti gli adempimenti prescritti dal D.Lgs. n. 81/2008.
Supporto organizzativo Sicurezza	Referenti di plesso Sicurezza	Perencin A., Gargiulo L., De March S., De Battista L., Aquino L. Montagner M.	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresenta, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., il Dirigente Scolastico nel plesso in cui presta la propria attività. (vedi mansionario referente plesso sicurezza)

		AREA FUNZIONALE		RESPONSABILE	Principali responsabilità/attività
1	Gestione del PTOF	1.1	Organizzazione e coordinamento PTOF	Granzotto R. (coll DS)	- Controllo attuazione attività del PTOF <ul style="list-style-type: none"> ● area insegnamento/apprendimento ● area organizzazione ● area progettazione
		1.2	Autovalutazione e PDM	Zambon F. F.S.	- Coordinamento del gruppo di lavoro NIV Istituto - Relazioni con il collaboratore del DS e con le altre F.S. - Monitoraggio e valutazione attività dell'Istituto, in particolare del PDM. - Coordinamento e stesura dei documenti di Istituto PTOF RAV PDM
		1.3	INVALSI	Zaninotto D.	progettazione e realizzazione nei plessi delle prove in entrata e uscita; lettura dei risultati delle prove e condivisione nei plessi; coordinamento delle rilevazioni INVALSI nei plessi; lettura dei risultati INVALSI e condivisione nei plessi ai fini dell'individuazione delle criticità nel processo di insegnamento-apprendimento; partecipazione al NIV di Istituto come referente INVALSI.
2	Docenti	2.1	Sostegno al lavoro dei Docenti	Baldin Raul F.S.	- Coordinamento del gruppo di lavoro: Commissione Ricerca e Innovazione didattica- educativa - Promozione di una comunità di pratica dell'Istituto - Promozione dell'applicazione del curricolo verticale - Definizione contenuti e percorsi dei dipartimenti - Coordinamento del Piano formazione dei docenti, - Monitoraggio dell'ambito di pertinenza.
			Innovazione Didattica e Formazione		
		2.2	Animatore Digitale	Bioses M.	Docente responsabile e coordinatore team digitale
		2.3	Centro Territoriale Inclusione (CTI)	Brisotto P.	Docente coordinatore di rete
		3.1	Disabilità Inclusione	Narder T. F.S.	- Coordinamento dei colleghi di sostegno della scuola primaria e secondaria - Coordinamento della commissione inclusività. - Accoglienza e "tutoraggio" dei nuovi docenti nell'area del sostegno della primaria e della secondaria di 1° grado. - Supporto e consulenza ai docenti curricolari per gli alunni in difficoltà. - Rapporti con gli enti esterni: A.S.L., La Nostra Famiglia di Oderzo e il Centro Samarotto di Villorba.

3	Interventi e servizi per studenti	3.1	Disabilità Inclusione	Narder T. F.S.	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione degli incontri periodici con l'equipe come previsto dalla legge 104/92. - Collaborazione con le figure strumentali del CTI, intercultura, referente DSA per il confronto e la condivisione delle problematiche relative all'inclusione. - Partecipazione agli incontri di scuola-famiglia-equipe della scuola primaria e/o secondaria di 1° grado per alunni con particolare difficoltà. - Monitoraggio nei vari plessi primaria e secondaria di 1° grado.
		3.2	Intercultura	Giacomin E. F.S.	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione alla Commissione Inclusività (G.L.I.) dell'Istituto, - accoglienza dei nuovi alunni e interventi di mediazione culturale, - analisi dei bisogni educativi e didattici, - organizzazione e coordinamento dei progetti di intercultura, dei corsi di alfabetizzazione e sostegno linguistico, - partecipazione alle Reti alunni stranieri.
		3.3	Orientamento	Canova C.	<ul style="list-style-type: none"> - docente responsabile della COMMISSIONE ORIENTAMENTO; - docente coordinatore della rete Orientamento Opitergino Mottense
		3.4	Salute	Soldati P.	<ul style="list-style-type: none"> - progettazione e coordinamento progetti e iniziative di "Educazione alla Salute" per l'Istituto, - partecipazione a convegni, - partecipazione incontri tavoli salute organizzati dall'ULSS 2 Marca Trevigiana e le scuole della rete - aggiornamento Piano d'azione per la Promozione alla Salute inserito nel PTOF.
		3.5	Prevenzione Bullismo	Granzotto Pascon	<ul style="list-style-type: none"> - partecipare a incontri/seminari e corsi formazione relativi alla tematica; - stimolare la riflessione tra gli alunni, personale della scuola e famiglie per la prevenzione dei fenomeni di prevaricazioni, anche in rete; - realizzazione di azioni, per una disseminazione di buone pratiche preventive, che coinvolgono la comunità scolastica; - organizzare la "Giornata nazionale contro il bullismo a scuola", in coincidenza con la Giornata Europea della Sicurezza in Rete indetta dalla Commissione Europea (Safer Internet Day).

AMBITO		AREA FUNZIONALE	RESPONSABILE	F.S.	ATTIVITA'	Responsabile			
1	Gestione del PTOF	1.1	Coordinamento delle attività del PTOF	Granzotto R. Coll DS		1.1.1	Realizzazione PTOF	Granzotto Riccardo	
						1.1.2	Relazioni Istituzione/utenza		
						1.1.3	Rapporti istituzionali interni		
						1.1.4	Commissione Innovazione didattica		Baldin Raul
						1.1.5	Formazione docenti e ATA		
		1.2	Autovalutazione e PDM	Zambon Federica F.S:	si	1.2.1	Autovalutazione d'Istituto	Zambon Federica	
						1.2.2	Documentazione-Monitoraggio attività		
						1.2.3	Referente Invalsi	Zaninotto	
						1.2.4	Progettazione, coordinamento e validazione dei progetti	NIV	
		1.3	Organizzazione	DS		1.3.1	Sostituzione Docenti	Referenti plesso	
						1.3.2	Stesura orario		
						1.3.3	Aggiornamento sito	De Toni	
						1.3.4	Informatizzazione	Esp esterno	
							Lab. informatica	Ref plessi	
						1.3.5	Sicurezza	RSPP- Bardelle	
2	Servizi di support al lavoro dei docenti	2.1	Supporto all'insegnamento	Baldin R. Bioses M. Brisotto P.		2.1.1	Piano Formazione docenti	Baldin R.	
						2.1.2	Team digitale	Canova, Gargiulo, Lovat, Giacomazzi, Soldera, Ziliotto	
						2.1.3	Progetti PON FSE	Granzotto Riccardo	
						2.1.4	Rete grande guerra	Peruzzetto	
						2.1.5	Ed alla salute - Rete Salute ULSS 9	Soldati	
						2.1.6	Ref scuola Bullismo- Cyberbullismo	Pascon – Granzotto	
						3	Interventi e servizi per studenti	3.1	Orientamento
3.1.2	Commissione continuità primaria secondaria	Vaccari							
3.1.3	Orientamento alla sec di 2° grado	Peruzzetto							
3.2	Attenzione allo studente	Narder Giacomini	si	3.2.1	Commissione inclusione			Narder	
				3.2.2	DSA – Scrivo leggo bene			Zambon	
				3.2.3	Spazio ascolto			Bioses- Neso	

						3.2.4	Alfabetizzazione – Italiano L2	Docenti primaria
						3.2.5	Recupero competenze	Bioses
4	Relazioni con l'esterno	4.1	Rapporti con l'esterno e realizzazione progetti	DS		4.1.1	Teatro	Pascon – Rui – Vaccari
						4.1.2	Più frutta nelle scuole	Favaretto- Paladin
						4.1.3	Sport a scuola	Ref. plesso primaria Docenti Ed. fisica sec.
						4.1.4	Orchestra d'Istituto	Barazza - Mandis
						4.1.5	Progetti lingua inglese – Certificazioni –	Lion
						4.1.6	Soggiorni estivi Inghilterra	Bioses
						4.1.7	Progetti Matematica	Baldin – Gargiulo

RETI TRA SCUOLE

L'Istituto Comprensivo partecipa a molte reti ritenendo lo scambio e la collaborazione tra scuole, enti ed associazioni un valore aggiunto di fondamentale importanza per realizzare la propria Mission.

In questi anni la nostra scuola è diventata punto di riferimento nel territorio dell'Opitergino Mottense tanto da essere scelta come Capofila di ben tre reti.

RETE	SCUOLA CAPOFILA	PARTECIPANTI	REFERENTE
C.T.I. → Centro Territoriale Integrazione	I.C. San Polo di Piave	Istituti area Treviso Nord	Brisotto Paola
Rete Orientamento	Associazione Lepido Rocco/ I.C. San Polo di Piave	Scuole opitergino - mottense	Canova Claudia
Rete Scuola Per la Sicurezza Provincia di Treviso	I.T.I.S. M. Planck Villorba	Scuole Treviso	Tomasella Giorgio
Rete Autovalutazione	I.C. 2° Conegliano	Scuole coneglianese vittoriese	Zaninotto Donatella
Rete Amministrativa	I.T.C. M. Fanno Conegliano	Scuole coneglianese vittoriese	Dirigente Dsga
Rete alunni stranieri	I.C. Ponte di Piave	Scuole opitergino - mottense	Giacomin Elisabetta
Rete di Coordinamento Scuole Oderzo - Motta	I.C. Oderzo	Scuole dell'Opitergino Mottense	Dirigente
Rete promozione salute	I.C. San Polo di Piave	ULSS N° 2, UST e le scuole di ogni ordine e grado dei 37 comuni del territorio	Soldati Pamela
Rete Ambito 14	ITT "Mazzotti" Treviso	Scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado - ambito 14	Dirigente
Rete Valutazione 62	I.C. Mareno Vazzola	Docenti scuole primarie e secondarie di 1° grado	Baldin Raul Neso Stefania Paladin Graziella

CTI: Centro Territoriale per l'Integrazione

L' Istituto è capofila della rete CTI, della rete fanno parte tutte le scuole di Treviso Nord, i Comuni, il distretto sanitario n. 4, ULSS 2 di Treviso. Alla rete partecipano attivamente gli operatori socio-sanitari del territorio (ULSS 2 con il distretto n.4 e lo SDDIE, Centro "La Nostra Famiglia", associazione genitori

Il CTI si propone come punto di riferimento costante per le famiglie, gli operatori della scuola e delle ULSS, gli enti locali e le associazioni di volontariato. L'obiettivo primario è seguire gli alunni in difficoltà lungo tutto il percorso didattico dalla scuola dell'infanzia alla scuola superiore, fino ad un eventuale inserimento nei corsi professionali e nel mondo del lavoro. Il CTI si occupa di vari aspetti dell'integrazione scolastica: documentazione, formazione, monitoraggio delle risorse territoriali, strumenti di informazione, ricerca, consulenza, attiva percorsi formativi sulla diversità, per favorire una nuova cultura della disabilità in ambito scolastico e lavorativo.

RETE ORIENTAMENTO

L' Istituto è capofila della rete Orientamento delle scuole dell'opitergino-mottense insieme all' associazione Lepido Rocco. Della rete fanno parte gli I.C di Gorgo al Monticano, di Motta di Livenza, di Oderzo, Ponte di Piave, Salgareda e San Polo di Piave, e alcuni istituti di secondo grado di Oderzo. Dall' a.s. 2015/2016 l'I.C. di San Polo di Piave collabora con l'università di Padova in un progetto di ricerca-azione, al fine di strutturare e coordinare tra i vari Istituti un percorso di orientamento, che coinvolga tutti gli ordini scolastici del territorio, dalla scuola di infanzia alla secondaria di secondo grado.

RETE PROMOZIONE DELLA SALUTE

Il nostro Istituto è Istituto capofila del tavolo tecnico territoriale Opitergino - Mottense per la Promozione della Salute e partecipa alla RETE tra ULSS n° 2, UST e le scuole di ogni ordine e grado dei 37 comuni del territorio.

È stata redatta la "CARTA per la promozione della salute globale orientata alle competenze", che contiene le linee guida per la promozione di percorsi/attività/progetti di sensibilizzazione sulle problematiche relative la salute di alunni, docenti, personale della scuola e famiglie. L'istituto collabora con gli Enti locali per coordinare momenti di formazione e/o attività particolarmente importanti e significative.

COLLABORAZIONI

L'I.C. "Luigi Luzzatti" collabora con:

Amministrazioni Comunali

Le Amministrazioni Comunali partecipano allo svolgimento del servizio scolastico e sostengono le attività didattiche programmate, contribuendo all'organizzazione e in alcuni casi all'onere economico delle seguenti attività:

- trasporto scolastico;
- servizio mensa;
- servizio di pre-scuola, ove sia richiesto e necessario;
- sostegno all'integrazione degli alunni in situazione di disabilità;
- sostegno all'integrazione di alunni con particolari situazioni di disagio e/o con difficoltà di inserimento e di apprendimento;
- acquisto di arredi, testi scolastici, materiali didattici e di consumo attinenti alle diverse attività;
- funzionamento degli edifici e dell'ufficio di segreteria;
- realizzazione di progetti programmati dal Collegio Docenti e che prevedono l'intervento di esperti;
- servizio di trasporto per uscite scolastiche collegate all'attuazione dei progetti.

Azienda Sanitaria Locale (ULSS 2 di Treviso)

I tre comuni rientrano nell'ambito d'influenza dell'ULSS di Treviso.

L'azienda sanitaria collabora con la scuola sia in riferimento agli alunni certificati o con Bisogni Educativi Speciali, sia per molteplici attività concernenti la prevenzione e la corretta gestione della salute a scuola.

Per gli alunni certificati l'ULSS ha il compito di:

- formulare diagnosi cliniche di disagio/svantaggio;
- organizzare incontri periodici di valutazione del processo d'integrazione scolastica degli alunni con problemi di disagio e di svantaggio.

Enti ed Associazioni del territorio

Le attività e le iniziative dell'Istituto Comprensivo sono rese possibili anche grazie ad una proficua collaborazione con enti, associazioni e realtà del territorio:

- Associazioni sportive, musicale e altre attività espressive;
- Enti / Strutture che forniscono servizi socio-sanitari per supporto a docenti / alunni famiglie (disabilità, disagio, integrazione e mediazione culturale e linguistica); ULSS n.9, in particolare Distretto, CEOD, Centro "La Nostra Famiglia", AIPD;
- Enti / Strutture locali per l'educazione stradale e alla legalità (Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia municipale);
- Associazioni di volontariato (San Vincenzo, Caritas);
- Biblioteche Comunali;
- Fondazione Giol;
- Fondazione "Premio Mazzotti";
- Aziende del territorio

Con alcune di esse la collaborazione è formalizzata mediante convenzioni, accordi e protocolli.

Un ruolo particolare rivestono le associazioni locali Caritas e San Vincenzo che, attraverso un numero consistente di volontari, supportano la scuola con attività di studio assistito per lo svolgimento dei compiti pomeridiani rivolto in modo particolare agli alunni non italofoni.

ACCORDI E CONVENZIONI:

- **Convenzioni con le Amministrazioni comunali per il funzionamento della scuola e funzioni miste**
- **Accordo di programma per l'integrazione scolastica e sociale delle persone con disabilità** (Az. ULSS. N.2; Servizi Ass.za sociale dei Comuni; Ente Provincia di Treviso; Centro di Servizio per il Volontariato; CPIA Treviso; Ufficio Scolastico Provinciale; Rete Stranieri Treviso; Istituti Scolastici Superiori; Ufficio Servizi Sociali Adulti e Minori)
- **Protocollo d'intesa per la prevenzione e contrasto della devianza giovanile in ambito scolastico** (Enti della provincia di Treviso, Prefettura di Treviso, Procura della Repubblica, Questura, Comando Prov.le Carabinieri e della Guardia di Finanza, Ufficio Scolastico Prov.le; Aziende ULSS del territorio; Provincia di Treviso e Comuni della Provincia; II.SS. della provincia di Treviso).
- **Progetto di integrazione sociale in ambiente lavorativo (ULSS. N. 2)**
- **Protocollo d'intesa per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti DSA** (Tra Regione Veneto eUSR per il Veneto)
- **Convenzione con la San Vincenzo per il doposcuola**

SCELTE STRATEGICHE DELL'ISTITUTO

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico indica, con l'Atto d'Indirizzo, gli obiettivi strategici di miglioramento per tutto il Sistema Scuola da perseguire per il triennio 2016-2019 e che saranno assunti quali indicatori per ogni attività didattica e progettuale per *l'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto*:

1. **Curricolo, progettazione e valutazione:** affiancare al Curricolo Verticale una progettazione didattica fatta di scelte metodologiche, pedagogiche e didattiche sempre più condivise e collegiali.
2. **Ambiente di apprendimento:** continuare l'implementazione di laboratori, aule e nuovi spazi per una didattica più efficace e incentivare la formazione dei docenti sulle nuove metodologie previste dal PNSD.
3. **Inclusione e differenziazione:** continuare e potenziare le buone pratiche, le azioni e i progetti di inclusione.
4. **Continuità e orientamento:** migliorare il livello delle azioni e degli interventi, curando la formazione dei docenti di diversi ordini di scuola, attraverso la progettualità in rete di cui l'I.C. è scuola capofila e curando in particolare i rapporti con l'Università di Padova.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola:** continuare a migliorare l'organizzazione scolastica, che può contare su una solida struttura articolata in numerose figure di sistema, continuare a valorizzare il sito internet, che riceve apprezzamenti anche dall'esterno.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:** implementare la formazione docenti, iniziata già da tempo e favorita dalla redazione di un piano di formazione ben strutturato, al fine di valorizzare le competenze dei docenti.
7. **Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie:** Collaborare con il territorio nella realizzazione di vari progetti, organizzare incontri con le famiglie per pubblicizzare le iniziative della scuola e quanto realizzato dai ragazzi; coinvolgere le famiglie in percorsi formativi sull'educazione e/o sulle competenze sociali e civiche.

Il Collegio Docenti agirà pertanto per:

- superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza;
- individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo ed esplicitare i relativi **standard** di processo in sede di dipartimenti e gruppi disciplinari;
- tenere sempre in conto che i linguaggi delle discipline sono **strumenti di accesso** alla conoscenza
- mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF al fine di assicurare **unitarietà dell'offerta formativa** e, il più possibile, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva;
- prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e **valorizzazione delle buone pratiche** messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni;
- rendere i gruppi di lavoro collegiali: **Team, equipe pedagogiche, dipartimenti disciplinari** luoghi di riflessione e di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale (le Indicazioni, che debbono essere conosciute da ciascun docente in modo approfondito), di confronto

metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;

- farsi carico degli allievi/e con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), Diversamente Abili (HC) e gli alunni stranieri;
- offrire pari opportunità: supportare gli alunni/e di talento anche grazie a percorsi individualizzati;
- proseguire ed implementare le attività di continuità/orientamento;
- rendere i Consigli di Classe e Interclasse luoghi di condivisione delle proposte didattiche per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi dei problemi/soluzioni della classe e del singolo allievo/a;
- interiorizzare finalità, norme e procedure relative alla sicurezza degli ambienti ed alla salute dei lavoratori e degli studenti, in un'ottica educativa di diritti/doveri di cittadinanza;
- tendere ad uniformare i comportamenti di ciascuno ai diritti/doveri di convivenza civile e cittadinanza nella consapevolezza che la prassi quotidiana influisce sugli alunni molto più della teoria.

MISSION DELLA NOSTRA SCUOLA

Le scelte progettuali riguardano:

- L'attuazione di progetti caratterizzanti e costitutivi dell'identità della scuola sul territorio;
- L'apertura a nuovi progetti che rispondono al principio della significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa e non si configurino, invece, come forma qualunquistica di progettualità diffusa (non la scuola dei progetti, ma il progetto della scuola);
- La scelta e la valutazione dei progetti extra curricolari, nel rispetto dei criteri dati dal Collegio dei Docenti e delle opzioni pedagogiche dei docenti in merito alle attività da offrire e in presenza di risorse umane, strutturali e finanziarie che ne rendano fattibile l'attuazione.

Le scelte organizzative interessano:

- Attivazione di percorsi didattici finalizzati al successo scolastico, con attenzione particolare ai casi di inclusione;
- Flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico;
- Processo di informatizzazione della scuola: digitalizzazione delle aule e laboratori, formazione dei docenti per una didattica più vicina agli studenti, ECDL; gestione e aggiornamento del sito WEB;
- Protocolli di intesa ed accordi di rete con Enti e Istituzioni presenti sul territorio per la realizzazione di progetti coerenti con il presente atto di indirizzo;
- Sistema di autovalutazione e di miglioramento;
- Socializzazione degli apporti organizzativi dell'ufficio di segreteria a tutte le componenti della scuola nell'ottica di un'organizzazione del lavoro coordinata e integrata.

LA NOSTRA VISION

Le nostre scelte pedagogiche si sostanziano in:

- Rispetto del valore di “persona” e alleanza scuola-famiglia;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economica finanziaria e di educazione all’auto imprenditorialità” (Art 1 comma 7, lettera d, Legge 107 del 13 Luglio 2015);
- Integrazione/inclusione;
- Didattica per competenze;
- Certificazione delle competenze;
- Orientamento alle scelte consapevoli e sviluppo dell’alunno come persona.

Considerate queste premesse, divengono aspetti nevralgici dell’attività educativa dell’Istituto Comprensivo **INCLUSIONE E ORIENTAMENTO**.

INCLUSIONE

L’**inclusione** viene attuata attraverso la “diversificazione dei percorsi”, per intervenire sui condizionamenti socio-culturali e promuovere il successo formativo, attraverso:

- promozione delle competenze sociali civiche: responsabilità, senso della legalità e dell’etica, collaborazione
- azioni di recupero e potenziamento,
- progetti che favoriscano il benessere e lo star bene a scuola,
- attività di accoglienza e di alfabetizzazione per una valorizzazione dell’intercultura,
- azioni di sostegno e di supporto per alunni con BES

Il nostro Istituto presta attenzione alla valorizzazione delle diversità in termini di lingua e cultura e aiuta gli alunni a sviluppare conoscenze, atteggiamenti, valori e abilità importanti per vivere in una società multietnica e multiculturale in modo indipendente. A tale scopo il “Protocollo di Accoglienza degli alunni stranieri” individua e definisce gli interventi operativi che permettono all’alunno non italofono di sentirsi “accolto”. L’offerta di percorsi adeguati all’apprendimento della lingua italiana per comunicare e studiare (corsi di alfabetizzazione di 1° e 2° livello) tende a favorire l’integrazione e a evitare la dispersione scolastica.

L’inclusione degli alunni in situazione di disabilità è finalizzata allo sviluppo delle loro potenzialità nell’apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni, nella socializzazione.

L’integrazione scolastica consente a tutti gli alunni di sviluppare l’identità personale, di accrescere il senso della solidarietà, diventando più sensibili nei confronti delle diversità e contribuendo così alla propria crescita culturale, psicologica e umana. L’Istituto prevede la presenza di docenti specializzati (insegnanti di sostegno), personale ATA (collaboratori scolastici) e addetti all’assistenza.

I docenti di sostegno sono corresponsabili della programmazione educativa e didattica della classe in cui operano con particolare competenza rispetto ai bisogni degli alunni certificati

A supporto della loro attività si svolgono periodicamente degli incontri tra i docenti di sostegno, coordinati dalla funzione strumentale di riferimento, per discutere e approfondire tematiche specifiche

Per ogni alunno in situazione di disabilità il team docenti/Consiglio di Classe, in collaborazione con gli operatori socio-sanitari e con la famiglia, redige il **P.E.I.** (Piano Educativo Individualizzato) nel quale sono indicate le strategie più idonee al raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi.

Il P.E.I. presenta le seguenti caratteristiche:

- è *collegiale*: la progettazione delle attività e la programmazione individualizzata dell'alunno in situazione di disabilità deve essere opera di tutti gli insegnanti;
- è *ampio*: il Progetto deve riguardare sia gli ambiti cognitivi che quelli motori e affettivo-relazionali;
- è *adeguato*: gli obiettivi di apprendimento devono essere strettamente correlati con le diverse condizioni individuali.

Il nostro Istituto è inoltre particolarmente attento ai bisogni degli alunni che presentano disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.), per i quali vengono previsti Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.) redatti in raccordo con le famiglie. Grande importanza viene data inoltre all'identificazione precoce degli alunni che presentano difficoltà significative di lettura, scrittura e calcolo, per i quali vengono messe in atto le procedure previste dal "Protocollo d'Intesa per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA". Proprio a tal proposito l'Istituto aderisce da diversi anni al Progetto "Scrivo, leggo bene", proposto dal C.T.I. di Treviso e rivolto alle classi prime e seconde della scuola primaria.

All'interno del nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa, finalizzato al successo formativo, un'attenzione particolare è rivolta anche a tutti gli altri alunni che presentano **Bisogni Educativi Speciali** per i quali vengono adottate strategie di individualizzazione e personalizzazione, all'occorrenza formalizzate in un P.D.P.

Per creare "*un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola*" (Nota Min. 27 giugno 2013) e in ottemperanza alla C.M. del 6 marzo 2013, l'Istituto Comprensivo predispose il **P.I.** (Piano per l'Inclusione) che, oltre ad essere un documento che riassume le buone pratiche già messe in atto per realizzare obiettivi comuni, si connota anche come guida per una progettazione dell'offerta formativa, basata su obiettivi di miglioramento.

ORIENTAMENTO

L'orientamento inteso in senso formativo prevede:

- momenti di riflessione sul valore delle scelte personali come conoscenza di sé;
- percorsi per migliorare la capacità di raccolta e discriminazione delle informazioni, come conoscenza delle opportunità (percorsi scolastici – lavorativi)
- visite guidate alle scuole superiori e alle aziende, come esperienze /laboratori orientativi
- giornate dedicate all'orientamento con la presenza di più scuole superiori

Il nostro istituto prevede un percorso di orientamento, che coinvolge i docenti della scuola primaria e secondaria. Le attività programmate sono finalizzate alla conoscenza di sé, alla valorizzazione di sé e dei propri talenti, dei propri interessi e delle proprie attitudini, per poter

affrontare al termine della scuola secondaria una scelta consapevole. Le famiglie sono coinvolte in tutte le attività proposte agli studenti.

Il Progetto di formazione inizia fin dalla scuola primaria con la realizzazione di una UDA (continuità/orientamento) che coinvolge gli alunni dei due ordini scolastici.

Il percorso di orientamento prevede:

- Attività di accoglienza/open-day tra i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, in vista dell'iscrizione alla scuola primaria.
- Progetto Continuità/orientamento classi quinte primaria e prima secondaria.
- Corso di formazione Larios, in collaborazione con l'Università di Padova, dipartimento di psicologia, rivolto ai docenti della scuola primaria e secondaria.
- Open-day pomeridiano rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e ai loro genitori in vista dell'iscrizione alla scuola secondaria.
- Somministrazione questionario 1,2,3 Futuro agli alunni classi seconde scuola secondaria.
- Attività di approfondimento dell'identità personale, volte a migliorare la conoscenza di sé e a riflettere su attitudini e aspettative, a partire dalla seconda secondaria attraverso schede e test di auto-valutazione.
- Visite ad aziende per conoscere le attività produttive del territorio.
- Costruzione e compilazione di un nuovo modello di Consiglio orientativo a cui partecipano studenti, famiglie ed insegnanti.
- Tavole rotonde con studenti delle scuole superiori e adulti, esperti dei vari settori economici, per informazioni, consigli e interviste.
- Incontri serali con esperto per i genitori su temi inerenti l'orientamento.
- La "Giornata dell'Orientamento", con la presenza di insegnanti delle scuole secondarie di secondo grado, presenti sul territorio opitergino-mottense (CFP, istituti professionali, istitutitecnici, licei).

PRIORITÀ PER IL MIGLIORAMENTO

Priorità e Traguardi – RAV 2017

Le priorità e traguardi inseriti nel RAV 2017 predisposto dal NIV e dalla DS nel Giugno 2017 e aggiornato nel giugno 2018, presentano delle modifiche rispetto alla prima edizione del RAV (2015) e sono frutto di una riflessione sulle nuove necessità e sul percorso che l'Istituto vuole realizzare per il miglioramento.

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi
Risultati scolastici	Esiti degli alunni della scuola primaria nel primo anno della scuola secondaria di primo grado	Portare a 100 la % degli alunni promossi alla scuola primaria. Alunni scuola primaria promossi nel primo anno scuola secondaria di 1° grado > 95%.
Prove nazionali	Conferma dei risultati raggiunti dagli alunni nelle prove standardizzate nazionali	Mantenere i risultati delle prove INVALSI, in Matematica e in Italiano, ai livelli raggiunti nell'anno scolastico 2014/2015 (≥ alla media regionale)
Competenze chiave	Sviluppo delle competenze sociali e civiche negli studenti dell'Istituto Comprensivo	Progettare e realizzare attività che portino almeno il 90% degli alunni a raggiungere le competenze sociali e civiche
	Sviluppo delle competenze sociali e civiche negli studenti dell'Istituto Comprensivo	Riduzione dei comportamenti problematici e incremento risultati positivi superiori a "comportamento parzialmente adeguato" nella valutazione del comportamento
	Sviluppo delle competenze sociali e civiche negli studenti dell'Istituto Comprensivo	Adottare un sistema di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza, comprensivo di griglie di osservazione e di rubriche valutative
Risultati a distanza	Esiti alunni secondaria 1° grado al primo anno scuola secondaria 2° grado.	Incrementare il numero degli alunni promossi alla classe successiva, alla fine del 1° anno scuola sec di 2° grado, fino a raggiungere percentuale 95%.
	Esiti alunni secondaria 1° grado al primo anno scuola secondaria 2° grado.	Ridurre del 10% nella classe prima della scuola sec 2° grado la percentuale alunni con sospensione del giudizio, abbandoni, passaggi, trasferimenti

Si è condiviso nel nucleo che, al di là dei voti e risultati da conseguire (necessari per avere un indicatore oggettivo), i traguardi sono esplicitati da quanto la scuola riesce a fare per i ragazzi per il raggiungimento di risultati e competenze. Diventa quindi importante:

Favorire e incentivare un ambiente-scuola motivante, attraverso l'innovazione metodologica e disciplinare, per facilitare la relazione tra i pari e non, nel rispetto della reciproca identità	Competenze Sociali e civiche
Promuovere il successo per tutti gli alunni sia nel percorso della scuola dell'obbligo che in quelli successivi. Successo scolastico come prerequisito al successo nel progetto di vita di ciascun alunno	Risultati Prove Nazionali Risultati a distanza

Per raggiungere i traguardi prefissati e rispondere alle priorità individuate, si sono definiti gli obiettivi di processo:

AREA DI PROCESSO	Descrizione degli obiettivi di processo correlati alle priorità e congruenti con i traguardi	PRIORITÀ			
		R	P	C	D
Curricolo, progettazione, valutazione	Condividere in commissioni, dipartimenti, gruppi di interesse i risultati Invalsi per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati al rinforzo di abilità deficitarie		X		
	Adottare nella scuola un sistema di valutazione condiviso e coerente con gli obiettivi e i traguardi del curricolo promuovendo prove comuni, utilizzo di prove strutturate, rubriche di valutazione condivise ed efficaci.			X	
Ambiente di apprendimento	Promuovere la flessibilità di tempi e spazi in funzione della didattica laboratoriale	X			
	-Favorire un ambiente di apprendimento positivo realizzando attività di prevenzione di comportamenti non rispettosi delle regole: progetti di prevenzione al bullismo, razzismo, vandalismo ecc			X	
Inclusione e differenziazione	Favorire l'inclusione degli alunni in difficoltà, valorizzando le diverse competenze e favorendo la collaborazione tra pari. Condividere nel G.L.I. prassi inclusive e incrementare la loro diffusione. Sviluppare negli alunni la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole e della convivenza civile.			X	
Continuità e orientamento	Condividere strategie, metodologie e didattiche atte a favorire il successo scolastico dell'alunno. Strutturare percorsi di orientamento, inteso come conoscenza di sé, dei propri interessi e delle proprie attitudini, come conoscenza dei modelli e dei valori legati alla professione, fin dalla scuola primaria per un curricolo verticale di orientamento. Favorire i momenti di incontro e collaborazione tra insegnanti di ordini scolastici diversi.				X
Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie	Continuare la collaborazione con le famiglie, territorio e realtà produttive e professionali Promuovere la partecipazione delle famiglie ad attività di formazione educativo-sociale, organizzate dalla scuola e/o da enti territoriali			X	X

R = risultati scolastici P= prove nazionali C= competenze chiave D= risultati a distanza

Il NIV ha elaborato e condiviso con il Collegio il nuovo piano di miglioramento, costruito secondo il modello proposto dall'USR Veneto e in fase di sperimentazione.

Piano di Miglioramento triennio 2016-19 (allegato)

POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI: PRIORITÀ

Dal RAV emerge la necessità di potenziare e migliorare le competenze sociali e civiche e i risultati a distanza. Diviene per questo necessario favorire la progettazione di UDA e la didattica di tipo laboratoriale anche con l'utilizzo delle tecnologie, per incrementare l'apprendimento attivo. Risulta di notevole importanza potenziare la collegialità nelle dinamiche di insegnamento e apprendimento, al fine di implementare una didattica per competenze, è stata favorita e incentivata la formazione dei docenti. Si stanno sperimentando strumenti di osservazione, verifica, valutazione e autovalutazione delle competenze, utilizzando griglie di osservazione, biografie narrative e diari di bordo.

L'organico dell'autonomia

La scuola intende raggiungere gli obiettivi formativi individuati come prioritari oltre che nell'ordinaria attività didattica anche attraverso il potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali. L'organico di personale docente della scuola è stato incrementato come al comma 5 dell'art.1 della legge 107/2015, ovvero è stato introdotto il cosiddetto organico dell'autonomia, che si compone dell'organico di diritto dell'Istituzione Scolastica Autonoma, più l'organico potenziato. L'Organico dell'autonomia, che costituisce la vera novità della riforma a livello di organizzazione e progettazione didattica, si realizza in una "logica unitaria", con "lo scopo, oltre che di soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale, di ampliare le possibilità progettuali della scuola stessa.

Infatti, come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento".

Tra i campi di potenziamento proposti dalla nota ministeriale 30549 del 21/09/2015 sono state individuate le seguenti priorità per l'I.C. di San Polo di Piave:

- 1) Potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità
- 2) Potenziamento scientifico
- 3) Potenziamento linguistico
- 4) Potenziamento artistico e musicale
- 5) Potenziamento motorio
- 6) Potenziamento laboratoriale

Potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, l'assunzione di responsabilità, di cura dei beni comuni e di consapevolezza dei diritti e dei doveri. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. Apprendere l'italiano come L2 attraverso corsi e laboratori linguistici per alunni stranieri, da organizzare in collaborazione anche con gli enti locali, con l'apporto delle comunità d'origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

Potenziamento Scientifico

Potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche, legate a progetti matematico-scientifici anche di rete, con la proposta di giochi di logica e di matematica; Realizzare laboratori di esperimenti scientifici, in collegamento alla rete provinciale LES.

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti, con eventuale apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni per classe o per articolazioni di gruppi di classi.

Potenziamento linguistico

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.

Studio e potenziamento lingue straniere con certificazione linguistica. Realizzazione progetto di recupero delle competenze linguistiche in orario extra- curricolare con apertura pomeridiana della scuola e/o curricolare, con variazione del numero alunni per classe e diversa articolazione gruppo classe. Favorire il supporto e potenziamento per alunni con difficoltà di apprendimento, di inclusione per alunni con cittadinanza non italiana, e per alunni con BES.

Potenziamento artistico e musicale

Per potenziare le competenze artistiche e musicali, sviluppare le competenze di produzione e fruizione consapevole dell'opera d'arte, attraverso la pratica strumentale e corale: formazione di una piccola orchestra d'istituto e progetto per lo studio di uno strumento musicale.

Potenziamento motorio

Potenziare le discipline motorie, sviluppando comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare attenzione all'educazione alimentare; valorizzare le esperienze formative di gruppo e la crescita personale, per favorire comportamenti leali, corretti e collaborativi in situazioni competitive e non. Apertura pomeridiana della scuola in collaborazione con il territorio.

Potenziamento laboratoriale

Sviluppare le competenze digitali degli studenti attraverso la realizzazione di laboratori di informatica con percorsi di programmazione dell'utilizzo di semplici linguaggi (html, scratch...) e software specifici. Utilizzare la piattaforma online come strumento di sostegno al lavoro dei docenti (inserimento e preparazione dei materiali, gestione dei forum...)

ASSEGNAZIONE DELL' ORGANICO POTENZIATO:

Nell'assegnazione dell'organico potenziato il MIUR non ha rispettato le priorità individuate dall'Istituto per la scuola secondaria. Le nomine il primo anno sono effettuate con molto ritardo nel mese di dicembre.

Negli anni successivi le assegnazioni sono avvenute in tempi utili per una efficace organizzazione.

Anno Scol.	N. docenti e attività
Primaria 2015-16	4 docenti di organico potenziato che sono stati utilizzati per la realizzazione di progettualità in linea con il PdM.
Secondaria 2015-16	<p>Potenziamento artistico- musicale, assegnazione di 1 docente, Professor Barazza, classe di concorso A030 Musica nella scuola secondaria I grado. L'insegnante ha svolto l'attività di insegnamento per alcune ore e in altre ha operato in compresenza con le altre due insegnanti di musica, presenti nell'istituto, per il Potenziamento della pratica strumentale e corale degli alunni della scuola secondaria.</p> <p>Potenziamento Orientamento della rete opitergino-mottense, assegnazione di 1 docente, prof.ssa Astolfo, classe di concorso A001 Arte e immagine nella scuola secondaria I grado.</p> <p>La docente ha coordinato la rete orientamento opitergino-mottense e le attività di formazione per i docenti della rete in collaborazione con l'Università di Padova.</p>
Primaria 2016-17	4 insegnanti assegnati, 1 alla scuola primaria di Cimadolmo, 1 alla scuola primaria di Ormelle e 2 a quella di San Polo per attività di recupero, potenziamento, attività progettuali e sostituzione colleghi assenti.
Secondaria 2016-17	<p>Potenziamento artistico-musicale, assegnazione di 1 docente, il professor Barazza, classe di concorso A030 Musica nella scuola secondaria I grado. In questo anno scolastico il docente ha affiancato alle ore di insegnamento, 8 ore frontali, un percorso di potenziamento musicale con gli allievi della classe 3^a della sede di Omelle e delle attività di pratica strumentale con gli alunni di alcune classi della scuola primaria.</p> <p>Potenziamento Orientamento, assegnazione di 1 docente, Canova Claudia, classe di concorso A01 Arte e immagine nella scuola secondaria I grado.</p> <p>La docente ha coordinato la rete orientamento opitergino-mottense e le attività di formazione per i docenti della rete in collaborazione con l'Università di Padova.</p>
Primaria 2017-18	I tre plessi della primaria hanno progettato attività di recupero/ potenziamento, innovazione didattica, utilizzando i 4 docenti assegnati.
Secondaria 2017-18	<p>Potenziamento artistico-musicale, assegnazione di 1 docente, il professor Barazza, classe di concorso A030 Musica nella scuola secondaria I grado. Il docente affianca alle ore di insegnamento, 8 ore frontali, un percorso di potenziamento musicale con gli allievi della scuola primaria e secondaria.</p> <p>Potenziamento Orientamento, distacco parziale di 1 docente, Canova Claudia, classe di concorso A01 Arte e immagine nella scuola secondaria I grado.</p>

	<p>La docente affianca alle ore di insegnamento, 10 ore frontali, il lavoro di coordinamento della rete orientamento opitergino-mottense e le attività di formazione per i docenti della rete in collaborazione con l'Università di Padova. Distacco parziale di 1 docente, Granzotto Riccardo, classe di concorso A022, Italiano, storia e geografia nella scuola secondaria I grado, per gestione progetti PON FERS.</p>
Primaria 2018-19	<p>I tre plessi della primaria progetteranno attività di recupero/ potenziamento, innovazione didattica, utilizzando i 4 docenti assegnati.</p>
Secondaria 2018-19	<p>Potenziamento artistico-musicale, assegnazione di 2 docenti, il professor Barazza e la prof.ssa Mandis, classe di concorso A030 Musica nella scuola secondaria I grado.</p> <p>I docenti affiancano alle ore di insegnamento, 12 ore frontali, un percorso di potenziamento musicale con gli allievi della scuola primaria e secondaria. Con la scuola primaria per un curriculum verticale di Musica, con la scuola secondaria per il Coro di Istituto e l'Orchestra di Istituto</p> <p>Potenziamento Orientamento, distacco parziale di 1 docente, Canova Claudia, classe di concorso A001 Arte e immagine nella scuola secondaria I grado.</p> <p>La docente affianca alle ore di insegnamento, 12 ore frontali, il lavoro di coordinamento della rete orientamento opitergino-mottense e le attività di formazione per i docenti della rete in collaborazione con l'Università di Padova. Distacco parziale di 1 docente, prof.ssa Manzato, classe di concorso A022, Italiano, storia e geografia nella scuola secondaria I grado, per attività di potenziamento e supporto alunni in difficoltà.</p>

LA PROGETTUALITÀ

IL CURRICOLO

Le **NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO** (Art. 1, comma 4, D. P. R. 20 marzo 2009, n. 1,

secondo i criteri indicati dalla C. M. n. 31 del 18 aprile 2012) intendono fissare per ciascuna disciplina o campo d'esperienza gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze. Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definito dal Parlamento europeo (18 dicembre 2006):

1. Comunicazione nella madre-lingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa ed imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

Il nostro Istituto, sulla base delle Indicazioni Nazionali 2012 e tenendo conto dei bisogni formativi degli alunni che si possono così riassumere:

- accoglienza, ascolto e rispetto dell'identità di ognuno;
- acquisizione di un metodo di lavoro autonomo, di competenze disciplinari e di comportamenti socialmente corretti;
- partecipazione attiva nelle esperienze di apprendimento;
- raggiungimento di precisi traguardi nelle competenze culturali;
- acquisizione di abilità attraverso attività laboratoriali;
- valutazione chiara e motivata tale da favorire un adeguato processo di maturazione

ha elaborato un proprio **Curricolo di Istituto**, punto di riferimento per la programmazione educativa e didattica di ogni insegnante, team e consiglio di classe.

Curricoli di Istituto 2017 (allegato)

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa della nostra scuola è arricchita da numerose e qualificate attività aggiuntive. Nell'ottica di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e di avviare una più estesa condivisione di finalità e di interventi intorno a Progetti ad ampio raggio, il nostro Istituto ha aderito alla realizzazione di un sistema formativo integrato tra scuola e territorio e a progetti in rete con altre Scuole e Istituti della zona. L'ampliamento dell'Offerta Formativa prevede la realizzazione di progetti sia in orario scolastico che extrascolastico.

La realizzazione della maggior parte dei progetti di Istituto è possibile grazie ai fondi erogati dai Comuni. Queste risorse permettono l'attuazione di progetti anche con la presenza di esperti esterni alla scuola.

Tutti i progetti sono ricondotti alle seguenti aree:

- Area 1. Ed. ambientale - Ed. alla cittadinanza - Ed. alla solidarietà
- Area 2. Ed. alla salute e all'affettività
- Area 3. Nuove tecnologie
- Area 4. Continuità educativa
- Area 5. Potenziamento/recupero alunni in difficoltà d'apprendimento
- Area 6. Attività/proposte artistico-musicali-espressive-creative.
- Area 7. Potenziamento pratica motoria ed attività sportive
- Area 8. Potenziamento/approfondimento disciplinare
- Area 9. Lingua 2

In tutte le attività progettuali dell'Istituto si possono riconoscere due grandi tematiche:

- **BEN-ESSERE**
- **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.**

Le condizioni in grado di favorire lo star bene assieme, infatti, sono fondamentali per ottenere la partecipazione più ampia dei ragazzi a un progetto educativo condiviso e per garantire quindi il successo dei loro percorsi formativi. D'altronde vivere insieme con gli altri significa rispettare e condividere le persone e i loro contesti socio-culturali, condizione che si può verificare solo con la padronanza delle competenze sociali e civiche.

Lo "star bene" a scuola e lo sviluppo delle competenze sociali e civiche sono fondamentali per favorire e incentivare un giusto equilibrio tra benessere fisico, relazionale e crescita culturale. Perché ciò si realizzi, è indispensabile che la scuola sia e venga percepita come un'istituzione che si fa carico dei suoi utenti, in grado di aiutare gli alunni a proiettarsi nel futuro, a capire gli altri e a stabilire con loro rapporti costruttivi di collaborazione e solidarietà, a leggere la realtà per orientarsi in essa. Tutto ciò va fatto partendo dai primari bisogni di conoscenza, di autostima, di sicurezza, propri di ogni studente. Il benessere di un alunno è necessariamente legato alla qualità della vita che nella scuola si svolge.

Sono perciò particolarmente importanti:

- la qualità dell'ambiente;
- la qualità delle relazioni interpersonali;
- la qualità delle relazioni con i saperi che la scuola propone;
- la qualità dell'organizzazione.

In questo anno scolastico si è cercata una migliore selezione e organizzazione delle progettualità, al fine di individuare quelle più significative e in linea con le priorità e il piano di miglioramento della scuola.

Sono stati così individuati:

PROGETTI DI ISTITUTO: sono progetti realizzati da tutti i plessi che hanno particolare rilevanza per l'Istituto

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA: sono progetti che coinvolgono tutti e tre i plessi della scuola primaria e garantiscono una equilibrata offerta per tutti i bambini

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA: sono progetti condivisi da tutti e tre i plessi della secondaria e garantiscono pari offerta per tutti i ragazzi

PROGETTI DI PLESSO: sono progetti del singolo plesso (primaria o secondaria) e trattano tematiche individuate per l'anno scolastico dai team docenti. Spesso sono progetti legati al territorio di appartenenza e favoriti dalle Amministrazioni Comunali

PROGETTI DI CLASSE: sono progetti che coinvolgono alcune classi, normalmente parallele, di un plesso.

Per ogni progetto è prevista una dettagliata scheda di programmazione dove sono evidenziate le caratteristiche, le aree di intervento, ed il collegamento con gli obiettivi del pdm, gli obiettivi, le fasi del progetto, i responsabili (interni ed esterni); ad essa è affiancata una scheda finanziaria.

PROGETTI DI ISTITUTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2018/19:

PROGETTO INCLUSIONE

PROGETTO VIVENDO – Progetto per il Benessere della Comunità Scuola

Progetto Inclusione “TUTTI DIVERSAMENTE UGUALI”

Nell'a.s. 2018/2019 tutte le classi delle scuole primarie e secondarie dell'Istituto realizzeranno varie attività aventi come filo conduttore il tema dell'inclusione.

Il fine principale di tale progetto è quello di sviluppare negli alunni competenze sociali e civiche consolidando la cultura dell'inclusione e della solidarietà.

Attraverso varie esperienze gli alunni verranno guidati a riflettere sulle differenze che naturalmente contraddistinguono ognuno di noi, riconoscendo il valore della diversità, anche attraverso il riconoscimento dei talenti personali. Il percorso aiuterà inoltre gli alunni a riconoscere come un contesto (ambientale e sociale) facilitante possa rimuovere gli eventuali ostacoli che talvolta alcune differenze comportano.

Il progetto, che si svilupperà nel corso dell'intero anno scolastico, avrà come stimolo iniziale l'incontro con due referenti dell'Unione Italiana Ciechi di Treviso (interventi donati dalle Associazioni del territorio in seguito alla raccolta fondi realizzata in occasione della commedia musicale “The special band” realizzata il 5 maggio 2018), che proporranno agli alunni filmati, laboratori e momenti di riflessione sul tema delle differenze. Tale tematica verrà poi approfondita dalle varie classi durante l'anno, realizzando una Unità di Apprendimento d'Istituto finalizzata alla produzione di un elaborato multisensoriale che verrà poi donato ad alcune associazioni del territorio.

Progetto Vivendo

Il progetto nasce all'interno dell'accordo di rete "Una scuola per una salute globale centrata sulle competenze" e dall'accordo di partenariato tra ULSS 2 Marca trevigiana e IUSVE dipartimento di Psicologia di Venezia.

La nostra scuola, visto l'impegno di questi anni come capofila del tavolo tecnico salute dell'Opitergino Mottense, è stata candidata alla sperimentazione, insieme ad altre 3 scuole della provincia, del progetto che prevede una presenza costante a scuola dello Psicologo di Comunità

Le indagini internazionali confermano che in tutti i Paesi Europei – tranne l'Italia – gli psicologi scolastici e di comunità hanno un ruolo significativo nel supportare il sistema educativo e contribuiscono anche al miglioramento della performance del sistema scolastico (dati PISA, OCSE). Gli psicologi scolastici e di comunità possono intervenire efficacemente nella prevenzione del disagio scolastico e giovanile, e della dispersione scolastica, grazie alle loro competenze professionali specifiche.

Lo psicologo scolastico nel nostro caso sarà colui/colei che si occuperà, coordinandosi con la realtà esistente, della progettazione, gestione e valutazione di:

- interventi relativi a bisogni delle persone della comunità scolastica, sia nel contesto della comunità sia nel contesto scolastico;
- interventi per promuovere la qualità della vita, l'efficacia e l'efficienza di gruppi e organizzazioni presenti nella comunità e nelle scuole di primo grado;
- interventi riguardanti la formazione continua di insegnanti, genitori e professionisti che erogano servizi alla comunità, alle scuole, alle persone.

L'impegno degli esperti è di circa 330 ore e prevede almeno 60 ore di formazione e oltre 200 di sportello, 8 ore di presenza settimanale a scuola (spazio@COM), oltre alla progettazione degli interventi.

I costi, superiori ai 10 mila Euro, sono distribuiti tra rete d'ambito (per la formazione), Azienda ULSS2 Marca trevigiana (Progettazione, supporto allo sviluppo progettuale, comunicazione, supervisione), centro servizi volontariato "Volontari insieme" di Treviso (per una cifra di circa 2000 Euro).

Per il costo rimanente, circa 6000 Euro, la scuola ha chiesto il contributo alle Amministrazioni: le amministrazioni Comunali di San Polo e Ormelle hanno partecipato con 2000 Euro ciascuna.

PROGETTI DI PARTICOLARE RILEVANZA:

PROGETTI PON FESR

Il nostro Istituto ha partecipato negli ultimi anni a numerosi bandi PON-FESR:

- Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/12810 del 15.10.2015 finalizzato alla realizzazione di ambienti digitali, Asse II infrastrutture per l'istruzione-FESR– obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" **Il progetto è stato finanziato con prot. MIUR AOODGEFID/5886 del 30.03.2016.**

Il progetto ha permesso la realizzazione di un laboratorio mobile a disposizione di tutta la scuola che consente la trasformazione di un'aula normale in uno spazio multimediale e di interazione. In tal modo è possibile proporre diverse modalità di lavoro applicando metodologie innovative.

- Nell'anno scolastico 2016/17 la scuola si è candidata a tre bandi PON FESR relativi all'INCLUSIONE, all'ORIENTAMENTO, alle COMPETENZE DIGITALI.

La partecipazione al bando "Inclusione e lotta alla dispersione scolastica" ha avuto riscontro positivo e il finanziamento assegnato all'I.C. consente un ulteriore ampliamento dell'offerta formativa. Si stanno attivando percorsi pomeridiani di recupero delle abilità linguistiche e potenziamento di quelle artistico-musicali per i ragazzi a rischio dispersione.

PROGETTO AFFETTIVITA'

Questo progetto viene programmato ogni anno per le classi quinte della Scuola Primaria dell'Istituto e per le classi 3^a della scuola Secondaria.

Nella primaria viene realizzato da docenti interni formati e si sviluppa in un percorso di 10 ore; prevede il coinvolgimento delle famiglie.

Si propone, attraverso la conoscenza del corpo umano nella dimensione fisica ed emotiva, di favorire la consapevolezza delle proprie emozioni e della loro espressione e la costruzione di abilità relazionali per promuovere il rispetto delle diversità legate al genere.

Nella scuola secondaria è realizzato in collaborazione con U.O.S. del Consultorio Familiare Distretto Treviso Nord. Gli obiettivi:

1. Promuovere la consapevolezza, l'accettazione e l'integrazione delle diversità tra persone sessuate valorizzando le peculiarità di ciascun genere
2. Conoscenza del corpo umano e delle sue funzioni
3. Individuare nelle differenziazioni sessuali fra maschio e femmina e nelle trasformazioni del corpo, valori che promuovono relazioni positive tra persone sessuate
4. Riflessione sulle abilità relazionali necessarie per la costruzione di relazioni significative per il proprio progetto di vita
5. Promuovere il processo di riconoscimento della propria identità sessuale e la sua valorizzazione come risorsa per la costruzione di relazioni interpersonali significative
6. Promozione delle abilità di vita (life skills)
7. Coinvolgimento attivo degli adulti di riferimento nell'ottica di realizzare una comunità educante che condivide obiettivi e strategie.

PERCORSI VERTICALI DI ORIENTAMENTO

Il progetto Orientamento si fonda sulla consapevolezza che le competenze orientative possono essere sviluppate nell'arco di tutta l'esperienza scolastica dello studente e nell'arco di tutta la vita.

La scuola che orienta punta sulla necessità di promuovere in ciascun alunno la consapevolezza di sé e la conoscenza delle professioni, allo scopo di rafforzare gli apprendimenti relazionali volti al pieno sviluppo della persona e fornire a ogni studente strumenti e spunti di riflessione utili per affrontare gli scenari sociali e professionali presenti e futuri.

A tal proposito il percorso previsto dall'Istituto parte dalla scuola primaria e accompagna gli alunni fino alla scelta della scuola superiore. Gli studenti in questo processo di acquisizione di consapevolezza utilizzeranno strumenti volti ad attivare la riflessione personale e il confronto con il gruppo. Negli anni alcuni docenti dell'istituto si sono formati attraverso corsi inerenti l'orientamento tenuti dal Laboratorio di Ricerca ed Intervento per l'Orientamento alle Scelte (La.R.I.O.S) dell'Università degli Studi di Padova per offrire agli studenti un percorso di Orientamento ricco e vario.

La Dirigente ha promosso la formazione di una commissione verticale (primaria-secondaria) che coordini in tutti i plessi il progetto di orientamento e promuova buone pratiche.

SCUOLA IN MOVIMENTO – POTENZIAMENTO PRATICA MOTORIA (centro Scolastico Sportivo)

Da alcuni anni nella nostra scuola si è creata una positiva collaborazione con le associazioni sportive del territorio. Alla richiesta delle associazioni di venire nella scuola per far conoscere le varie società, la scuola ha risposto proponendo una progettualità condivisa di grande valore a favore dei bambini /ragazzi coinvolgendo anche le Amministrazioni Comunali nella figure degli assessorati allo Sporto e tempo libero dei 3 comuni

Il progetto, pensato quindi e realizzato in collaborazione con le Amministrazioni Comunali e Società Sportive del territorio, è finalizzato ad avvicinare gli alunni ai diversi sport, a favorire uno sviluppo psicomotorio equilibrato e un miglioramento delle relazioni tra pari. Si realizza in tutti i plessi della scuola primaria lungo tutto l'anno scolastico.

Da quest' anno scolastico è attivo nell'Istituto il **centro sportivo scolastico** coordinato dai docenti di ed. fisica della Scuola Secondaria

È una opportunità di crescita psico motoria che mettiamo a disposizione dei nostri alunni. Dà modo di accedere ai Campionati Studenteschi nelle fasi provinciali, regionali e nazionali; questo favorirà il confronto con allievi di altre scuole e valorizzerà le eccellenze sportive del nostro Istituto.

Il centro sportivo inoltre svolge attività di preparazione gratuita ai campionati sportivi per le discipline di rugby femminile e calcio a 5 maschile.

Le attività favoriscono poi la realizzazione della settimana dello Sport che prevede un grande coinvolgimento della scuola e del Territorio. Il lavoro dello scorso anno è stato premiato dalla Regione Veneto che ha individuato la nostra scuola meritevole tra tutte le scuole secondarie di primo grado della provincia di Treviso.

Nella seconda metà dell'anno verrà attivato il progetto di prevenzione correttiva e posturale che coinvolgerà tutti quei ragazzi che hanno problematiche legate a vizi posturali e/o paramorfismi e dismorfismi della colonna vertebrale.

ORCHESTRA DI ISTITUTO

L'orchestra di Istituto nasce dall'esigenza di creare un percorso artistico-didattico che possa identificare, qualificandolo, il nostro Istituto. La struttura del progetto è pensata per poter attuare un percorso di didattica verticale per far sì che si possa creare continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria di ogni plesso.

Le finalità e gli obiettivi:

L'insegnamento dello strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona (DM 6 agosto 1999).

La musica è un canale comunicativo ed espressivo, che può rappresentare un momento di aggregazione sociale e di integrazione delle diversità (ragazzi con difficoltà di apprendimento, ragazzi di diverse provenienze geografiche, ragazzi residenti nei vari paesini del territorio con varie difficoltà logistiche per attuare momenti di aggregazione) e importante completamento della formazione di ogni studente.

Attraverso l'insegnamento strumentale e vocale finalizzato soprattutto alla pratica della musica d'insieme vengono sviluppate competenze non solo di tipo cognitivo, ma primariamente di tipo affettivo e relazionale. I bambini e i ragazzi possono esprimere la loro personalità e svilupparla in tutte le sue dimensioni attraverso le varie fasi di un laboratorio di musica d'insieme, dalla comprensione di un nuovo linguaggio musicale specifico, allo sviluppo della crescita emotiva e sociale collaborando alla realizzazione di brani di insieme per citare solamente gli aspetti più evidenti; la musica d'insieme diviene quindi un mezzo per lo sviluppo dell'individuo e della sua personalità.

Nella nostra scuola si realizzano:

- Laboratorio musicale (scuola Primaria)
- Laboratorio strumentale (scuola Secondaria)
- Laboratorio di canto (scuola Primaria e Secondaria)
- Concerti sia per la scuola Primaria che per la Secondaria

PREMIO “GIUSEPPE MAZZOTTI” RAGAZZI

Il Premio Letterario “Gambinus Giuseppe Mazzotti” è una realtà culturale e formativa attiva sul nostro territorio da ormai diversi decenni. Dall’Anno Scolastico 2011-2012 è stata istituita, in stretta collaborazione con l’Amministrazione Comunale di San Polo di Piave, una specifica sezione dedicata agli studenti delle terze classi delle Scuole Secondarie di Primo Grado di San Polo, Ormelle e Cimadolmo. Dall’anno scolastico 2017/2018 sono coinvolti anche gli studenti delle classi terze degli IC di Codognè, Vazzola, Ponte di Piave e Oderzo.

Viene proposto agli studenti, con il supporto e la collaborazione del corpo docenti, lo svolgimento di componimenti in prosa su argomenti di anno in anno nuovi, legati alle tematiche delle sezioni del Premio Mazzotti principale. Una giuria specifica valuta i componimenti presentati e stabilisce una terna di vincitori che vengono ufficialmente resi pubblici in una cerimonia di premiazione riservata, alla presenza di tutti gli studenti e delle principali cariche istituzionali del Comune e del Premio Letterario. La stessa giuria inoltre segnala i componimenti non vincitori ma particolarmente meritevoli.

Il Premio offre agli studenti l’occasione di esprimersi attraverso la parola scritta con stimoli e obiettivi particolari, complementari a quelli offerti dalla normale attività didattica, di riflettere individualmente e collettivamente su temi specifici legati alla tutela e salvaguardia dell’ambiente naturale e antropizzato, all’ecologia, all’esplorazione ecc., di incontrare “esperti” con opportunità particolari di apprendimento e conoscenza.

TUTELA MINORI E CONTRASTO AL CYBERBULLISMO

Dall’a.s. 2017/2018 in ottemperanza a quanto indicato dalla **legge n.71/2017: “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”** due docenti, Pascon Vincenzo per la scuola primaria e Granzotto Riccardo per la scuola secondaria, stanno seguendo un corso di formazione sulla tematica. Nella seconda parte dell’anno sono previsti incontri per conoscere e approfondire la problematica indirizzati ai genitori. Per i docenti saranno organizzati incontri per condividere e progettare attività da sviluppare con i ragazzi. In questo anno scolastico è stata individuata una commissione di Istituto costituita da un referente per la prevenzione al bullismo e cyberbullismo per ogni plesso.

AZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE.

Il nostro Istituto è Istituto capofila del **tavolo tecnico territoriale Opitergino - Mottense per la Promozione della Salute** e partecipa alla **RETE tra Ulss n° 2, UST e le scuole** di ogni ordine e grado dei 37 comuni del territorio.

È stata redatta la **“CARTA per la promozione della salute globale orientata alle competenze”**, che contiene le linee guida per quegli Istituti che aderiscono e intendono promuovere la salute tra alunni, docenti, personale della scuola e famiglie.

Ciascuna scuola pianifica il proprio processo di miglioramento adottando un approccio globale che si articola nei cinque ambiti di intervento strategici. Il piano strategico della nostra scuola prevede:

COMPONENTI	AZIONI	INTERVENTI
Componente 1. Le competenze individuali di salute e le capacità di interagire	1.1 La scuola adotta all'interno del curriculum formativo lo sviluppo di competenze e di tematiche inerenti la salute 1.2 La scuola si impegna ad affrontare le tematiche in modo interdisciplinare	<ul style="list-style-type: none"> - Nelle programmazioni annuali i docenti prevedono U.D.A. adeguate ai vari livelli di età scolare - La scuola aderisce al progetto "Sport = salute" organizzato in collaborazione con le Amministrazioni Comunali e le diverse Associazioni Sportive che operano nel territorio. - In tutte le scuole vengono trattate le tematiche relative al risparmio energetico, ai rifiuti, ai materiali e la loro sostenibilità, l'inquinamento.
Componente 2. Le Politiche per una scuola in salute	2.1 La scuola promuove ambienti che sostengono una sana alimentazione 2.2 La scuola è libera dal fumo	<ul style="list-style-type: none"> - La mensa propone un'alimentazione equilibrata e sana. - Nella scuola è attivo un comitato mensa scolastica. - Il fumo è vietato in tutti gli ambienti interni ed esterni alla scuola.
Componente 3. L'ambiente fisico della scuola	3.1 La scuola qualifica gli spazi con criteri di sicurezza. 3.2 La scuola definisce modalità e tempi di utilizzo degli spazi su criteri di sicurezza e di benessere.	<ul style="list-style-type: none"> - Garantire la conoscenza a tutti gli operatori scolastici delle tematiche del D.Lgs: 626/94 e 242/96 - Garantire la diffusione della programmazione della prevenzione e la sua collocazione all'interno delle normali attività didattiche e non. - Garantire la massima sicurezza negli ambienti di lavoro. - Garantire la diffusione e divulgazione delle misure e procedure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, antincendio e terremoto. <p>L'utilizzo dei cortili scolastici per la ricreazione è regolato da norme di utilizzo per garantire la sicurezza e il benessere.</p>
Componente 4. L'ambiente sociale della scuola.	4.1 La scuola favorisce l'ascolto e l'accoglienza. 4.2 La scuola promuove il senso di identità, autostima e benessere psicofisico.	<p>La scuola definisce annualmente il progetto accoglienza per gli alunni nuovi iscritti di ogni ordine di scuola. Aderisce alla RETE Stranieri per la loro accoglienza.</p> <p>La scuola garantisce agli alunni in situazione di disabilità una piena inclusione, attraverso programmazioni didattico-educative personalizzate che permettono lo sviluppo delle loro potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.</p>

		<p>La scuola predispone il P.A.I. (Piano Annuale per l’Inclusività) che si connota come guida per una progettazione dell’offerta formativa, basata su obiettivi di miglioramento. Sono inoltre attivi progetti e percorsi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percorso relazionale –affettivo; - Sportello spazio ascolto; - Progetto emozioni; - Progetto ‘Scrivo, leggo bene’ promosso dal CTS in collaborazione con l’ULSS; - Progetto “Amici del cuore” intervento di prevenzione delle malattie cardiovascolari - Progetti di continuità tra ordini di scuola; - Progetto orientamento; - Progetto Vivendo, che prevede all’interno delle nostre scuole la figura degli Psicologi scolastici e di Comunità (spazio@COM), oltre alla progettazione di interventi e formazione.
Componente 5. I legami con la comunità	<p>5.1 La scuola ricerca la collaborazione con le famiglie.</p> <p>5.2 La scuola ricerca la collaborazione con l’Ente Locale e la Comunità.</p>	<p>La scuola coinvolge i genitori invitandoli ad incontri di approfondimento su tematiche inerenti la salute. La scuola coinvolge i genitori in attività legate all’orientamento.</p> <p>La scuola collabora con l’ULSS e partecipa ad alcune iniziative: BARCAMP. Sono previsti incontri con nutrizionisti, distribuzione di materiale informativo agli insegnanti; giornate a tema o attività didattiche accompagnate da attività pratiche e dimostrative. In collaborazione con l’Amministrazione Comunale la scuola primaria di San Polo di Piave organizza un doposcuola con personale volontario.</p>

PROGETTUALITA' IC SAN POLO A.S. 2018-2019

PROGETTI D'ISTITUTO

AREA	Titolo	ATTIVITÀ	Responsabili
EDUCAZIONE AMBIENTALE	DIVERTIRSI RICICLANDO & L'ACQUA RIEMPIE LA VITA	Lezioni frontali	Canova Claudia, De Mach Stefania, Favaretto Ornella, Furlan Lorella, Paladin Graziella
		Laboratori didattici	
		Partecipazione ad eco-concorsi	
		Visite agli impianti	
NUOVE TECNOLOGIE	PIATTAFORMA E-LEARNING	Promuovere l'uso delle TIC	Team Digitale
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA SOLIDARIETA'	TUTTI DIVERSAMENTE UGUALI	Promozione e consolidamento della cultura dell'inclusione e della solidarietà attraverso il tema della differenza.	Narder Teresa, Vaccari Dina, Zambon Federica
CONTINUITA' EDUCATIVA ORIENTAMENTO	PERCORSI VERTICALI DI ORIENTAMENTO	Promozione di un curriculum verticale di orientamento	Doc. commissione orientamento Primaria – Secondaria
POTENZIAMENTO PRATICA MOTORIA	SCUOLA IN MOVIMENTO	Promozione dello sport a scuola	Doc ed. fisica Ref di plesso primaria
ARTISTICO MUSICALE	ORCHESTRA DI ISTITUTO	Promozione dell'educazione musicale in progetto verticale primaria - secondaria	Barazza Remo
	MUSICA D'INSIEME, CANTO CORALE	Promozione dell'educazione musicale in progetto verticale primaria - secondaria	Mandis Simona
NUOVE TECNOLOGIE	Piano Nazionale Scuola Digitale	Sviluppo competenze digitali alunni- informatizzazione – Formazione docenti (vedi PNSD triennale)	Bioses Mariangela e team digitale
	ECDL	Corsi ed esami, certificazione ECDL	Gargiulo, Caruso
ITALIANO L2	ITALIANO A STRANIERI	Acquisizione di competenze in italiano come L2 nella comunicazione di base e nella lingua dello studio	Docenti responsabili del progetto
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	AFFETTIVITA'	Promozione di competenze socio-relazionali, controllo delle emozioni, rispetto delle diversità di genere	Pascon, Bellon, Bioses, De March, Gargiulo, esperti esterni

PROGETTI COMUNI SCUOLA PRIMARIA

AMBITO DEL PROGETTO	TITOLO DEL PROGETTO	CLASSI COINVOLTE	REFERENTE
POTENZIAMENTO PRATICA MOTORIA	Sport = Salute	Tutte	Favaretto/Furlan/Paladin
POTENZIAMENTO E RECUPERO	Scrivo e leggo bene	Cl. 1 ^a e 2 ^a	Zambon Federica
POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE	Teatrino Lingua Inglese	Cl. 4 ^a e 5 ^a	De Pizzol, Mariagrazia
CONTINUITA' EDUCATIVA	Diamoci la mano	Cl. 1 ^a	Aquino, Candiago, Busolin

PROGETTI COMUNI SCUOLA SECONDARIA I GRADO

AMBITO DEL PROGETTO	TITOLO DEL PROGETTO	CLASSI COINVOLTE	REFERENTE	COLLABORAZIONI
POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE	CERTIFICAZIONE LINGUISTICA	Certificazione KET – Lingua Inglese	Lion Marzia	
POTENZIAMENTO E RECUPERO	Giochi matematici	Tutte	Baldin Raul	
POTENZIAMENTO E RECUPERO	Scientificando	Cl 2 ^a - 3 ^a	Baldin Raul	
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	Progetto Nostra Famiglia	Cl.2 ^a - 3 ^a	Vaccari, Baldin, Peruzzetto	
POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO	Premio Mazzotti	Cl. 3 ^a	Docenti Lettere	Amm. Comunale San Polo
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Scuola in movimento; Scuola e sport	Tutte	Criveller, De Nardi, Perencin,	Associazioni sportive del territorio Croce Azzurra di Ormelle

PROGETTI DI PLESSO/CLASSE SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA	AMBITO DEL PROGETTO	TITOLO DEL PROGETTO	CLASSI COINVOLTE	REFERENTE	Collaborazione
Primaria San Polo	ARTISTICO MUSICALE	Romantici in erba	Cl. 4 ^A - B - C	Soldati Pamela	Mediatori musicali
		Respiro in armonia col mondo	Cl. 1 ^A - 2 ^A	Furlan Lorella	Esperto esterno Amm.Comunale
	EDUCAZIONE AMBIENTALE	A scuola di pesca	Cl. 1 ^A - 2 ^A	Giacomin Elisabetta	Biologo
	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	Tutti diversamente uguali	Tutte	Brisotto, Giacomin	Esperti esterni
A scuola di teatro		Cl. 3 ^A - 4 ^A - 5 ^A	Furlan Lorella	Esperti esterni Amm.Comunale	
Primaria Ormelle	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	Laboratorio di lettura	Tutte	Padovan Vanna	
		Tutti diversamente uguali: teatro	Tutte	Rui Emma	Esperto esterno
Primaria Cimadolmo	ARTISTICO MUSICALE	Romantici in erba	Cl. 3 ^A - 2 ^A A - 2 ^A B	Pascon	Mediatori musicali
	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	Tutti diversamente uguali: teatro	Tutte	Daniel Sara	Esperto esterno

PROGETTI DI PLESSO/CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA	AMBITO DEL PROGETTO	TITOLO DEL PROGETTO	CLASSI COINVOLTE	REFERENTE	Collaborazione
Secondaria San Polo	ARTISTICO MUSICALE	Concerti a scuola	Tutte	Mandis Simona	
		A day at the Art Gallery	Cl. 3 ^A	Canova, Vecchio	Museo Guggenheim Venezia
	POTENZIAMENTO APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE	E Let's study English – Soggiorni Estivi	Tutte		Amm.Comunale
			CCR e percorso di educazione civica	Tutte	Facchin Mariangela
	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	Insieme con la natura	Tutte	Bioses, Mandis	

		La Nostra Famiglia: un'esperienza insieme	Cl. 3 [^]	Peruzzetto Manuela	
		Mato Grosso	Tutte	Bioses Mariangela	
	EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Spazio Ascolto	Tutte	Facchin Maria Angela	Amm.Comunale

SCUOLA	AMBITO DEL PROGETTO	TITOLO DEL PROGETTO	CLASSI COINVOLTE	REFERENTE	Collaborazione
Secondaria Cimadolmo	POTENZIAMENTO APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE E	Cinemando	Tutte	Gargiulo Luca	
		Mato Grosso	Tutte	Salato Giovanna	
	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	Consiglio Comunale dei Ragazzi	Tutte	Salato Giovanna	Amm. comunale
		La Nostra Famiglia	3 [^] A – 3 [^] B	Vaccari, Baldin	La Nostra Famiglia di Oderzo
	EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Spazio Ascolto	Tutte	Neso Stefania	Amm.Comunale

SCUOLA	AMBITO DEL PROGETTO	TITOLO DEL PROGETTO	CLASSI COINVOLTE	REFERENTE	Collaborazione
Secondaria Ormelle	ARTISTICO MUSICALE	Laboratorio Teatrale “tutti diversamente uguali”	Cl. 1 [^] e 2 [^]	Vaccari Dina	Esperto esterno
		Conferenze d'arte	Cl 3 [^]	Busiello Marcella	Centro Evolution di Verona
	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	Nostra Famiglia	Cl. 2 [^] A - 2 [^] B	Vaccari, Romanello	La Nostra Famiglia di Oderzo
	EDUCAZIONE AMBIENTALE	Giornata Mondiale dell'ambiente (da condividere con docenti)	Tutte		Amm.Comunale
	EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Micro olimpiadi	Tutte	Criveller Lara	Amm.Comunale
	ORIENTAMENTO	Visite: la cantina e la fabbrica (solo se tempistiche adatte)	Cl. 2 [^] - 3 [^]	De March Stefania	Amm.Comunale

ATTIVITA' IC SAN POLO A.S. 2018-2019

ATTIVITA' DI PLESSO/CLASSE SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA	AMBITO DELL'ATTIVITA'	TITOLO DELL'ATTIVITA'	CLASSI COINVOLTE	REFERENTE	Collaborazione
Primaria San Polo	ARTISTICO MUSICALE	Concerto per cerimonia IV novembre	Cl. 5 [^]	Mandis Simona	
	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	Castagnata	Tutte	Furlan Lorella	
Primaria Cimadolmo	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	Castagnata	Tutte	Paladin Graziella	
		Il presente incontra il passato	Cl. 2 [^] A – 2 [^] B Cl. 4 [^] A – 4 [^] B		Amm. Comunale
		Corso di sicurezza della polizia locale	Cl. 4 [^] A – 4 [^] B		Amm. Comunale
		Visita ad azienda del territorio	Cl. 1 [^]		Amm. Comunale
		Impariamo la solidarietà...con l'AVIS	Cl. 5 [^] A	Montagner Monica	Associazione AVIS Cimadolmo
	ARTISTICO MUSICALE	Corso di incisione	Cl. 3 [^] A		Amm. Comunale
Primaria Ormelle	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	Vivere con gli altri bambini del mondo	Cl. 4 [^] A – 4 [^] B		Amm. Comunale
	EDUCAZIONE AMBIENTALE	Festa degli alberi	Cl. 1 [^] A – 1 [^] B		Amm. Comunale
	PPOTENZIAMENTO DISCIPLINARE	Visita al museo	Cl. 5 [^] A – 5 [^] B		Amm. Comunale

ATTIVITA' DI PLESSO/CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA	AMBITO DELL'ATTIVITA'	TITOLO DELL'ATTIVITA'	CLASSI COINVOLTE	REFERENTE	Collaborazione
Secondaria San Polo	ARTISTICO MUSICALE	Lezione con il liutaio	Cl. 1 [^]	Mandis Simona	
		Concerto per cerimonia IV novembre	Tutte	Mandis Simona	

	POTENZIAMENTO DISCIPLINARE	The Power of music	Tutte	Vecchio Giuseppina	
	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	Cineforum	Cl. 3 [^]	Peruzzetto Manuela	
		Incontro con "I Fanti"	Cl 3 [^]	Allegra Annamaria	

SCUOLA	AMBITO DELL'ATTIVITA'	TITOLO DELL'ATTIVITA'	CLASSI COINVOLTE	REFERENTE	Collaborazione
Secondaria Cimadolmo	ARTISTICO MUSICALE	A lezione con il liutaio	Cl. 1 [^]	Barazza Remo	
		La Scuola all'Opera	Cl. 3 [^]	Barazza Remo	
	POTENZIAMENTO DISCIPLINARE	The Power of music	Tutte	Vecchio Giuseppina	
	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	Incontro con "I Fanti"	Cl 3 [^]	Allegra Annamaria	

SCUOLA	AMBITO DELL'ATTIVITA'	TITOLO DELL'ATTIVITA'	CLASSI COINVOLTE	REFERENTE	Collaborazione
Secondaria Ormelle	ARTISTICO MUSICALE	Concerto di Natale	Tutte	Nardin Giovanna	
		La Scuola all'Opera	Cl. 3 [^]	Nardin Giovanna	
		Parliamo d'arte: il balletto	Cl. 2 [^]	Nardin Giovanna	Amm.Comunale
		Parliamo d'arte: l'opera	Cl. 3 [^]	Nardin Giovanna	Amm.Comunale
		Il Mercatino di Natale	Tutte	De March Stefania	
	EDUCAZIONE ALLA SALUTE	AIDO	Cl. 3 [^]	Prezioso Francesca	
		Gli amici del cuore	Cl. 2 [^]	Prezioso Francesca	
	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	Sensibilizzazione civica e sociale. Le differenze culturali La sicurezza stradale La protezione civile	Classi 1 [^] Tutte Tutte		Amm.Comunale
		Incontro con "I Fanti"	Cl 3 [^]	Allegra Annamaria	

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

L'Istituto sta attuando un'importante riflessione sull'ambiente di apprendimento e a tal proposito è stato avviato un percorso di formazione dei docenti condiviso con altre scuole del territorio.

E' necessario organizzare l'ambiente di apprendimento in modo da favorire l'acquisizione di competenze e la promozione della capacità critica e di riflessione, la partecipazione e la cooperazione, la creatività e il protagonismo attraverso:

- metodologie didattiche attive, individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
- situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- l'attenzione a favorire un clima di apprendimento positivo mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali (a solo titolo di esempio, assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.);
- organizzazione del lavoro su classi aperte, lavoro a coppie e di gruppo anche su modalità peer to peer, apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, attività di recupero e di potenziamento, problem solving.

LA VALUTAZIONE



La valutazione è il processo di verifica, lettura, comparazione, interpretazione dei dati relativi all'apprendimento condotto attraverso strumenti, contesti, condizioni diverse, e assunto in base a determinati criteri.

Si rifà a caratteristiche di validità, attendibilità, equità e trasparenza.

La valutazione è sempre personale e non comparativa: è legata a ciascun alunno, cioè deve essere condotta a partire dai suoi risultati, definibili in base a criteri fissati per tutti, ma questi stessi risultati non devono mai essere interpretati in base a quelli degli altri allievi.

Pertanto la valutazione di tutti e di ciascun allievo è l'impegno pedagogico che la scuola deve assolvere.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione deve tener conto dei criteri di **equità**, ma anche di **punti di partenza diversi**, dell'**impegno** evidenziato per raggiungere un determinato traguardo. Per tale ragione è opportuno distinguere la valutazione periodica, che si attua con **VERIFICHE** scritte, orali e pratiche relative ai percorsi didattici progettati e svolti durante l'anno, dalla **VALUTAZIONE** intermedia e finale. Nel momento della verifica il docente raccoglie dati relativi a conoscenze, abilità, aspetti della competenza, registra i comportamenti, confrontandoli e interpretandoli in base a criteri trasparenti, esplicitati agli alunni e alle loro famiglie, individuati all'interno dei Consigli di Classe, Interclasse e del Collegio dei Docenti. La valutazione, a partire dagli esiti registrati, tiene conto di altri aspetti dell'apprendimento, in relazione a progressi, regressi, impegno, motivazione, capacità critiche, abilità metodologiche, considerando i processi di maturazione della personalità dell'alunno.

Strumenti di valutazione

- Prove scritte, esercizi, schede ed altro materiale strutturato, concordato durante gli incontri per dipartimenti disciplinari e/o scelto in autonomia del docente.
- Prove oggettive standardizzate.
- Prove pratiche: disegni, plastici, produzioni multimediali.
- Prove di abilità motorie.
- Prove orali.
- Osservazioni sistematiche/griglie di osservazione da completare durante il lavoro in classe dell'alunno o del gruppo.
- Verifiche sommative.
- Questionari di autovalutazione.
- Prove per classi parallele con definizione di criteri comuni di correzione.
- Inserimento accanto alle prove tradizionali, di strumenti di valutazione coerenti con la certificazione di competenza, e autonarrazione.
- Griglie per la valutazione delle competenze.
- Diario di bordo.
- Griglie predisposte dal docente per l'autovalutazione delle prove scritte.

LA LEGGE 107 E LA VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, la legge 107/2015 a questo proposito ha introdotto importanti novità, normate dal D.Lvo. 62/2017.

VALIDITA' ANNO SCOLASTICO

REQUISITI: la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

DEROGHE: Il collegio può deliberare deroghe per casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. *MANCATA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO*: Il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione (in questi casi l'alunno non viene ammesso allo scrutinio, Art. 5 D.Lvo. 62/17 C.M. 1865/17).

VALUTAZIONE LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione delle singole discipline è integrata da un giudizio globale che indica:

- la descrizione del processo
- Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto

I criteri per la definizione di tale giudizio sono deliberati dal collegio dei docenti. (C.M. 1865/17)

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NEL PRIMO CICLO

La valutazione del comportamento per il primo ciclo si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e ai seguenti documenti:

- lo Statuto delle studentesse e degli studenti
- il Patto educativo di corresponsabilità
- i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. I criteri per la definizione di tale giudizio sono deliberati dal collegio dei docenti.

(L'art. 26 del D.Lvo. 62/17 ha abrogato l'art. 7 del DPR 122/09 «Valutazione del comportamento» che faceva riferimento alla valutazione in decimi).

CRITERI DI NON AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno è ammesso alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione ha carattere di eccezionalità, deve essere deliberata all'unanimità in sede di scrutinio, presieduto dal Dirigente o da un suo delegato, e deve avere una comprovata e specifica motivazione.

Il collegio dei docenti delibera i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva. (C.M. 1865/17)

CRITERI DI NON AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

L'alunno è ammesso alla classe successiva anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, la non ammissione deve avere la delibera e l'adeguata motivazione del consiglio di classe.

Il collegio dei docenti delibera i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e/o all'esame di stato dell'alunno.

Non ammissione anche se si è incorsi nella sanzione di competenza del consiglio di istituto di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (articolo 4, comma 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235)

PROVE INVALSI-NAZIONALI NELLA SCUOLA PRIMARIA

Le prove standardizzate nazionali predisposte dall'INVALSI sono somministrate nel mese di maggio nelle classi seconde e quinte.

Tali prove rilevano gli apprendimenti in italiano, matematica, e dall'anno scolastico 2017/2018 anche in inglese, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum.

Nella classe seconda si effettueranno solo le prove di italiano e matematica.

Nella classe quinta si effettueranno le prove di italiano, matematica e inglese.

PROVE INVALSI-NAZIONALI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le prove standardizzate nazionali predisposte dall'INVALSI sono somministrate entro il mese di aprile alle classi terze della Scuola secondaria di primo grado.

Tali prove sono finalizzate a rilevare gli apprendimenti in italiano, matematica, e dall'anno scolastico 2017/2018 in inglese, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e sono somministrate e svolte con l'uso del computer (CBT). La partecipazione alle prove rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

ESAME DI STATO

Le prove d'esame sono riferite al profilo finale dello studente secondo le Indicazioni Nazionali e vengono predisposte dalla commissione insieme ai criteri per la correzione e la valutazione. Si deve utilizzare una scala di dieci valori INTERI per uniformità nelle modalità di attribuzione dei voti alle prove scritte e orali in tutte le commissioni.

(Art. 8 D. Lvo. 62/17 DM 741/17 C.M. 1865/17)

- a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- c) prova scritta di lingue straniere, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate, è un'unica prova distinta in due sezioni. Il voto deve essere unico (non deriva da una media).

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze, le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento. La Prova Invalsi diventa un requisito di ammissione. (Art. 8 D.Lvo. 62/17 DM 741/17 C.M. 1865/17)

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione agli alunni che superano l'esame di Stato. La certificazione è redatta durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnata alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo. Per la scuola secondaria di primo grado è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica. Il modello è integrato anche da un'ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017. Per gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Normativa di riferimento

LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.

CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione

Regolamento Interno Valutazione – IC San Polo di Piave (allegato)

SUPPORTO ALLA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

PIANO DI FORMAZIONE GENERALE 2016-2019

PERSONALE DOCENTE

La legge 107, comma 124, definisce la formazione “obbligatoria, permanente e strutturale”. Essa prevede che il piano di formazione del personale sia sviluppato in coerenza con il piano di miglioramento dell'Istituto, con il Piano Nazionale per la Formazione emanato dal MIUR e con il Piano di Formazione Rete Ambito n. 14 – Treviso est.

La commissione Innovazione e Ricerca Educativa, considerato che un progetto efficace di formazione si concretizza solo con la partecipazione e la condivisione dei docenti, predispone annualmente un questionario di rilevazione delle aree formative di interesse, confronta le proposte dell'Ambito e quindi programma la successiva Formazione docenti declinandola sui Bisogni emersi dal Piano di Miglioramento dell'Istituto.

Le attività di formazione previste dal Collegio dei docenti riguardano:

- La formazione laboratoriale sulla Didattica per competenze (modelli, elaborazione di UDA, programmazione per competenze, curricoli verticali per competenze, certificazione delle competenze, metodologie didattiche quali cooperative learning, flipped class...);
- La formazione sulla valutazione;
- La didattica innovativa;
- Gli ambienti di apprendimento per lo sviluppo di competenze;
- La Formazione nuove tecnologie
- La Formazione e l'aggiornamento sulla sicurezza: strategie e prevenzione
- La Formazione sulla gestione delle relazioni tra docenti, docenti-alunni, docenti-genitori.

L'organizzazione dei vari corsi sarà gestita dall'istituto in autonomia o attraverso le reti di scuole; la partecipazione sarà lasciata alla libera scelta dei docenti o resa obbligatoria in base alle priorità definite dal collegio dei docenti e comunque vincolata alla frequenza/partecipazione di almeno UNA Unità Formativa, che ogni docente certificherà a fine anno scolastico. Per il raggiungimento di tale quorum avranno precedenza le iniziative promosse dal Collegio dei docenti rispetto all'adesione personale ad altri corsi individuati dal docente. Al fine di favorire una ricaduta della formazione individuale sul lavoro collettivo nel conteggiare il monte ore, in presenza e a distanza, di una Unità Formativa si potranno includere anche le ore di:

- sperimentazione didattica documentata e di ricerca/azione;
- lavoro in rete;
- approfondimento personale e collegiale;
- documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola;
- progettazione.

Tra i docenti dell'Istituto sta diventando centrale la condivisione di buone pratiche e metodologie apprese nei percorsi di formazione sia individuali che collettivi. Nel periodo di settembre, infatti da tre anni si organizzano corsi di informazione/formazione tra docenti, gli “Scambi orizzontali”.

In questo contesto ricco di passione per l'insegnamento-apprendimento si è costituito spontaneamente un "Gruppo di ricerca sulle buone pratiche" che da quest'anno scolastico fornirà una valida occasione di confronto e stimolo alla ricerca in campo didattico tra pari. Per fare in modo che l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze sociali e civiche siano al centro del progetto di Istituto verrà avviato nel corso dell'anno scolastico un corso di condivisione di strategie operative sulla metodologia del Cooperative learning.

PERSONALE ATA

Dall'analisi delle esigenze rilevate dall'ufficio di Segreteria della scuola le attività di formazione previste per il personale ATA riguardano:

- Digitalizzazione e dematerializzazione
- Trasparenza e privacy
- Sicurezza e primo soccorso

Piano di Formazione del Personale (allegato)

SCUOLA DIGITALE

Accesso, dotazioni, tecnologie e spazi

In questi anni l'IC ha investito sulla digitalizzazione mettendo in atto molte azioni per lo sviluppo dell'informatizzazione amministrativa della scuola e per lo sviluppo della competenza digitale degli studenti.

Ogni plesso dispone di un certo numero di LIM, tutti i plessi anche di un'aula informatica, nella scuola secondaria di Cimadolmo è allestita una classe 2.0, nella scuola secondaria di Ormelle è presente un laboratorio digitale mobile e nella scuola secondaria di San Polo di Piave sono presenti due Monitor smart TV.

Alcuni notebook sono di supporto alla didattica per gli alunni con dsa e per gli alunni con certificazione ai sensi della L. 104/92.

Organizzazione amministrativa

È stato avviato un processo di digitalizzazione amministrativa dell'IC; il sito dell'IC è costantemente aggiornato e in linea con le nuove indicazioni legislative in materia di privacy; è organizzato in più sezioni in cui genitori e docenti trovano pubblicati tutti i documenti emanati dall'Istituzione.

Nell'area pubblica sono accessibili a tutti: circolari, concorsi, bandi, modulistica legata all'attività didattica e alla richiesta di permessi, informazioni relative all'organizzazione e agli orari, alla composizione dei consigli di classe, etc.

Nell'area riservata ai docenti sono pubblicati tutti i documenti per la consultazione particolare dei docenti e per la visione prima della loro approvazione nelle sedi competenti; documenti vari utili all'azione didattica.

In un'altra area riservata sono pubblicati documenti utili al personale amministrativo.

Registro elettronico

L'IC ha adottato il registro elettronico, inizialmente solo per la scuola secondaria e per un plesso della scuola primaria. A partire dall'anno scolastico 2015/16 tutti i docenti utilizzano il registro elettronico: dallo stesso anno scolastico il registro, per la scuola secondaria, è accessibile anche alle famiglie che possono monitorare costantemente i risultati scolastici dei propri figli e consultare i compiti assegnati. Dall' a.s. 2017/2018 i genitori possono prenotare i colloqui settimanali con gli insegnanti on line.

Da quest'anno scolastico 2018/2019 il registro è accessibile anche alle famiglie degli alunni della scuola primaria, le quali possono consultare le attività svolte in classe e i compiti assegnati, inoltre è stato abilitato il servizio che permette alle famiglie della scuola primaria e secondaria, di scaricare il documento periodico di valutazione.

Si ritiene importante abilitare anche altri servizi messi a disposizione da portale argo.

Attività didattica

Importanti documenti di riferimento del passato, come le Raccomandazioni del Consiglio europeo del 2006 e le Indicazioni Nazionali del 2012 e le nuove raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, richiamano l'importanza dello sviluppo delle competenze digitali negli alunni; essi devono imparare a reperire e selezionare in modo critico le informazioni e divenire abili nel servirsi delle possibilità comunicative che le nuove tecnologie forniscono.

Dal canto suo la scuola è chiamata ad accompagnare il percorso di apprendimento degli alunni nel rispetto della varietà degli stili cognitivi e sostenendo la loro motivazione: l'utilizzo dei media nella didattica è un valido supporto nel perseguimento di questi obiettivi.

In un plesso è attivata una piattaforma interattiva specifica per lo studio della lingua inglese.

Azioni messe in campo e Prospettive di sviluppo

L'IC sta predisponendo un nuovo **Piano triennale per la Scuola digitale**. Stanno continuando una serie di azioni, iniziate nel precedente triennio, che si intendono continuare e potenziare, coerenti con il PNSD:

- Nell'IC è presente un team digitale a supporto dell'animatore digitale, che ha il compito di accompagnare e favorire il processo di digitalizzazione e l'innovazione didattica della scuola;
- È stata avviata con sistematicità la formazione dei docenti, anche attraverso degli scambi orizzontali tra colleghi, per favorire sempre più una didattica digitale e innovativa;
- Investimenti, in collaborazione con comuni e associazioni del territorio, per potenziare le dotazioni Hardware della scuola;
- Partecipazione a concorsi e realizzazione di progetti con utilizzo di nuove tecnologie.

Il team digitale si propone durante l'anno scolastico 2018/2019 di redigere e sperimentare un curriculum verticale che vada a perseguire nel percorso degli alunni quella competenza digitale trasversale che tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione.

Nei prossimi anni s'intende diffondere l'utilizzo di strumenti multimediali attraverso l'utilizzo di piattaforme sempre più innovative, di facile utilizzo e fruibilità, la LIM, Monitor smart TV, i software didattici, le piattaforme legate al libro di testo in dotazione e garantire ai docenti un'adeguata formazione per sostenere il cambiamento.

Piano Annuale 2018_2019 scuola digitale- IC SAN POLO DI PIAVE (allegato)

I FABBISOGNI: ORGANICO E INFRASTRUTTURE

ORGANICO DELL'AUTONOMIA DOCENTI

In base all'evoluzione, avvenuta negli ultimi anni, della popolazione scolastica dei tre Comuni afferenti all'Istituto Comprensivo si ritiene che la situazione si possa così definire: 6 plessi, tre di scuola primaria e tre di secondaria, con una discreta stabilità generale sul numero delle classi pur con qualche contrazione legata al calo demografico

In questo anno scolastico sono state attivate 2 classi prime nella primaria di San Polo (1 a 40 ore e 1 a 27 ore), 2 classi prime a Ormelle (27 ore) e 2 classi prime a Cimadolmo (1 a 40 ore, 1 a 27 ore)

Per la scuola secondaria sono stati attivati 2 classi prime per ciascun plesso

SEDE	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19
Scuola primaria "C. Ambrosetto" SAN POLO	8 tn + 5cl tp	7 tn + 5cl tp	6 tn+ 5cl tp
Scuola primaria "G.B. Lovadina" CIMADOLMO	3 tn + 5cl tp	3 tn + 5cl tp	3 tn + 5cl tp
Scuola primaria "Dante Alighieri" ORMELLE	11 tn	10 tn	10 tn
Scuola secondaria "G.Gritti" SAN POLO	7	7	6
Scuola secondaria CIMADOLMO	6	6	6
Scuola secondaria "GiovanniXXIII" ORMELLE	7	7	7

FABBISOGNO POSTI SCUOLA PRIMARIA

Tipologia posto	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19
	n. posti	n. posti	n. posti
Posto comune/Inglese	47 C	44 C + 11 ore	42 C + 29 ore
Posto sostegno	*Definiti anno x anno	Definiti anno x anno	Definiti anno x anno

*posti di sostegno dovranno essere determinati, a conclusione delle iscrizioni di ogni anno, in funzione del numero di alunni certificati.

FABBISOGNO POSTI SCUOLA SECONDARIA

Classe concorso	Descrizione	a.s. 2016-17		a.s. 2017-18		a.s. 2018-19	
		n. posti	ore	n. posti	ore	n. posti	ore
A-01	Arte e Immagine	2	4	2	4	2	2
A-22	Italiano, sto. e geo.	11	2	11	2	11+1 est	
A-28	Matematica Scienze	6	12	6	12	6	6
A-30	Musica	2	4	2	4	2	2
A-49	Scienze motorie	2	4	2	4	2	2
A-60	Tecnologia	2	4	2	4	2	2
A-25 ING	Inglese	3	6	3	6	3	3
A-25 TED	Tedesco	1	10	1	10	1	8
A-25 SPA	Spagnolo	/	12	/	12	/	12
Sostegno		*	*	*	*	*	*

*posti di sostegno dovranno essere determinati, a conclusione delle iscrizioni di ogni anno, in funzione del numero di alunni certificati.

PERSONALE AMMINISTRATIVO-TECNICO-AUSILIARIO

Il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo e ausiliario tiene conto delle indicazioni fornite nell'atto di Indirizzo del DS:

- considerare la struttura dell'istituto scolastico, organizzato in 6 sedi e con plessi che presentano numeri molto diversi di utenti e diverse progettualità territoriali che implicano diversificate presenze del personale
- garantire qualità e di efficienza al servizio offerto alle famiglie anche con efficaci collaborazioni con gli enti locali a favore di servizi per gli alunni (accoglienza, doposcuola, attività estive)
- garantire attraverso un supporto gestionale amministrativo efficace la realizzazione del PTOF assicurando professionalità e organizzazione negli uffici

COLLABORATORI SCOLASTICI

SEDE	Tempo scuola	n. collaboratori	necessità
Scuola primaria "C. Ambrosetto" SAN POLO	27 ore sett. Corta – 1 rientro 40 ore – 5 rientri pom	4	4
Scuola primaria "G.B. Lovadina" CIMADOLMO	27 ore sett. Corta – 1 rientro 40 ore – 5 rientri pom	3	4
Scuola primaria "Dante Alighieri" ORMELLE	27 ore	2	3
Scuola secondaria "G.Gritti" SAN POLO	30 ore	3	3
Scuola secondaria CIMADOLMO	30 ore	1	2
Scuola secondaria "GiovanniXXIII" ORMELLE	30 ore	3	3

Il prospetto indica la situazione attuale e le necessità per un migliore servizio all'utenza che tenga conto del tempo scuola e della realizzazione delle molte progettualità

DSGA - ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

	Situazione attuale	necessità
DSGA	1 (posto vacante)	1
Assistenti amministrativi	5	6

Il prospetto indica la situazione attuale e le necessità per un migliore servizio reso necessario dalle numerose attività progettuali della scuola (Fondi PON FESR)

INFRASTRUTTURE (ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI)

L'Istituto ha avviato da alcuni anni un virtuoso percorso d'innovazione e potenziamento degli strumenti informatici favorendo con convinzione il processo di dematerializzazione.

Tutte le scuole, primarie e secondarie sono dotate / usufruiscono di:

- Strumenti audiovisivi e informatici
- Laboratori informatici
- 17 LIM (lavagne interattive multimediali)

Sono presenti nei vari plessi biblioteche, spazi verdi e impianti sportivi.

Delle 6 scuole del plesso alcune sono di recentissima costruzione e adatte alle varie esigenze, altre sono comunque in buono stato e sono destinatarie di manutenzione attenta da parte delle amministrazioni locali.

Le amministrazioni Comunali garantiscono inoltre il trasporto in tutti e tre i Comuni e il servizio mensa nei comuni di San Polo e Cimadolmo dove è attivo il tempo pieno e la settimana corta nella scuola primaria.

In relazione alle priorità del RAV e a quanto sottolineato in merito alla necessità di una didattica innovativa e di ambienti di apprendimento significativi e adeguati allo sviluppo di competenze si ritiene importante continuare nell'opera di potenziamento e provvedere a:

- Realizzare idonei ambienti di apprendimento
- Migliorare le dotazioni dei plessi in termini di aule multimediali e laboratori
- Provvedere al finanziamento di adeguate strumentazioni per gli alunni.
- Sviluppare e potenziare l'utilizzo del registro elettronico da parte dei docenti
- Sviluppare e potenziare la comunicazione scuola famiglia (registro elettronico, sito web di Istituto)
- Potenziare l'utilizzo di strumenti specifici per alunni in situazione di disabilità e strumenti di supporto per gli alunni DSA
- Potenziare materiali e strumentazione per il sostegno degli alunni stranieri
- Provvedere con finanziamenti alla regolare manutenzione e all'aggiornamento dei software
- Avviare la segreteria digitale

L'Istituto sta già provvedendo attraverso la partecipazione a bandi ministeriali alla ricerca dei finanziamenti necessari.

Si è inoltre avviato da tempo una proficua collaborazione con il territorio e in particolare con gli Enti locali per garantire la presenza di infrastrutture sempre più sicure ed adeguate alle esigenze.

Molte associazioni manifestano il loro interesse verso l'Istituto premiando la disponibilità alla collaborazione alle varie proposte del territorio: sono infatti frequenti le donazioni di attrezzature, materiali didattici e contributi finanziari.

Anche le famiglie contribuiscono all'innovazione garantendo per la quasi totalità il versamento del contributo volontario attraverso il quale la scuola promuove l'ampliamento dell'offerta formativa.